

A WORLD OF BASKETBALL

Regolamento
relativo all'impiantistica sportiva
in cui si pratica il gioco della
Pallacanestro



FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLACANESTRO





**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'IMPIANTISTICA SPORTIVA IN CUI SI
PRATICA IL GIOCO DELLA PALLACANESTRO**

Delibera n.144 del C.F. n.2 del 26 settembre 2014

Revisione 25/2015

Il presente Regolamento è stato realizzato dal Settore Agonistico con la collaborazione della Commissione Impianti Sportivi composta dai seguenti professionisti:

dott.	Ing.	Giovanni	Piccin
dott.	Arch.	Giuseppe	De Martino
dott.	Arch.	Enzo	Di Pasquale
dott.	Arch.	Roberto	Puliti

Via Vitorchiano, 113

00189 ROMA

Tel. +39.06.3348301

www.fip.it



Indice Capitoli

	Premessa	pag.	3
	Definizioni specifiche	pag.	5
	Modalità di lettura	pag.	9
01	Spazio di attività sportiva	pag.	14
02	Attrezzatura sportiva	pag.	29
03	Spazi per i servizi di supporto riservati agli atleti, arbitri e ufficiali di campo	pag.	42
04	Spazi e servizi di supporto	pag.	45
05	Spazi riservati agli spettatori	pag.	47
06	Spazi e servizi di supporto riservati ai diversamente abili	pag.	51
07	Illuminazione artificiale	pag.	52
08	Impianti tecnologici	pag.	53
09	Requisiti igienici e ambientali	pag.	55
10	Uso della pubblicità	pag.	57
11	Stampa, radio e telecronisti	pag.	63
12	Spazi per attività collaterali	pag.	65
13	Aree di sosta	pag.	66
14	Delegato alla sicurezza	pag.	68
15	Livello Base	pag.	69
16	Livello Silver	pag.	75
17	Livello Gold	pag.	86



Premessa

Il presente regolamento raccoglie l'indicazione dei requisiti necessari a garantire gli standard ottimali di utilizzabilità e sicurezza degli impianti sportivi e a incentivarne lo sviluppo e il miglioramento. Trae elementi significativi dalla normativa FIBA adottata dalla FIP e indica tutte le specifiche necessarie alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto dedicato al gioco della pallacanestro ed al conseguente uso durante l'attività agonistica.

Tutti i riferimenti contenuti all'interno del presente regolamento sono riferiti sia ai campionati maschili che femminili e qualsiasi utilizzo di genere maschile nella terminologia viene utilizzato solo per ragioni pratiche.

Di seguito vengono illustrati i criteri di classificazione dell'impianto, effettuati in relazione alla sua capienza.

Livello Base impianto sportivo idoneo ad ospitare attività agonistica, sia maschile che femminile, con presenza di pubblico fino a 200 spettatori con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento.

Livello Silver impianto sportivo idoneo ad ospitare attività agonistica, sia maschile che femminile, con presenza di pubblico compresa tra 201 e 1000 spettatori (**Livello Silver 1**) e tra 1001 e 3499 spettatori (**Livello Silver 2**) con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento.

Livello Gold impianto sportivo idoneo ad ospitare attività agonistica, sia maschile che femminile, con presenza di pubblico pari o superiore a 3500 spettatori con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento.



Per completezza d'informazione, si illustra che la FIBA suddivide le competizioni in tre livelli. Riguardo ai livelli 1 e 2, gli impianti e le attrezzature necessarie per le principali competizioni ufficiali sono soggetti ad approvazione FIBA: Tornei Olimpici, Campionati del Mondo per Uomini, Donne, Under 19 e Under 17; Campionati Zona per gli uomini e le donne.

- **Competizioni di alto livello (livello 1)**

Sono le principali competizioni ufficiali FIBA, ai sensi dell'art. 1.1.1 del regolamento interno FIBA.

Tutte le attrezzature a queste competizioni FIBA devono essere riconosciute e devono visualizzare il logo FIBA nella posizione prevista. Qualora si faccia riferimento alle competizioni internazionali, il **Livello Gold** deve essere equiparato al **livello 1** FIBA: le attrezzature richieste sono pertanto indispensabili per tale livello e fortemente raccomandate per le competizioni di medio livello (**livello 2** FIBA).

- **Competizioni di livello intermedio (livello 2)**

Tutte le altre competizioni ufficiali FIBA, ai sensi degli articoli 1.1.2 e 1.1.3 del Regolamento interno FIBA che disciplinano le manifestazioni FIBA e le competizioni di alto livello delle Federazioni Nazionali.

- **Altre competizioni (livello 3)**

Tutte le competizioni non incluse nei precedenti paragrafi.

Tutte le specifiche riportate devono obbligatoriamente essere rispettate in ogni impianto al coperto di nuova realizzazione o soggetto a ristrutturazione. Tutto quanto elencato come richiesto negli impianti di **Livello Base, Livello Silver e Livello Gold** va inteso come necessario a conseguire tale qualifica.

Fatte salve le norme in vigore relativamente alla ristrutturazione e realizzazione degli impianti sportivi, si specificano di seguito le prescrizioni per impianti in cui si svolge il gioco della pallacanestro.



Definizioni specifiche

Fatte salve tutte le definizioni di cui alle circolari CONI per l'impiantistica sportiva, si illustrano di seguito alcune definizioni specifiche che verranno richiamate nella presente stesura del regolamento.

FIP

Federazione Italiana Pallacanestro.

FIBA

La Federazione Internazionale, International Basketball Federation.

Comitato Regionale FIP

Organismo periferico alla FIP competente per i campionati a carattere regionale.

Disposizioni Organizzative Annuali

Disposizioni emanate dalla FIP competente per i campionati a carattere regionale.

Idoneità impianto sportivo

Al fine di consentire l'effettuazione di manifestazioni agonistiche all'interno di un impianto sportivo, la FIP provvede, secondo le procedure CONI, a verificarne l'idoneità.

Impianto sportivo all'aperto

Impianto in cui lo spazio di attività sportiva risulta realizzato all'aperto. Vi si svolge attività agonistica a carattere locale a discrezione del Comitato Regionale, con limitata presenza di pubblico. Salvo casi eccezionali, gli impianti sportivi all'aperto si possono ricondurre ad impianti di **Livello Base**.



Impianto sportivo al coperto

Impianto in cui lo spazio di attività sportiva risulta realizzato al coperto. Vi si svolge attività agonistica, con presenza di pubblico riconducibile al **Livello Base, Livello Silver e Livello Gold.**

Livello dell'impianto sportivo

Definizione prestazionale assegnata da questo Regolamento all'impianto sportivo in relazione alla sua capienza.

Campo di gioco o Rettangolo di gioco

Superficie piana delimitata dal perimetro di gioco, con dimensione pari a 2800 x 1500 cm.

Pavimentazione sportiva

Pavimentazione dello spazio attività sportiva necessaria allo svolgimento dell'attività agonistica.

Pavimentazione sportiva fissa

Pavimentazione dello spazio attività sportiva necessaria allo svolgimento dell'attività agonistica posata senza avere la possibilità di essere rimossa sistematicamente.

Pavimentazione sportiva amovibile

Pavimentazione dello spazio attività sportiva necessaria allo svolgimento dell'attività agonistica del tipo smontabile, con idoneo sistema di assemblaggio e con la possibilità di essere rimossa sistematicamente.

Spazio di attività sportiva

Superficie di 3210 x 1910 cm composta dal Campo di gioco e dalla fascia di rispetto.



Zona di attività sportiva

Spazio di attività sportiva con annessi i servizi di supporto.

Spazi per i servizi di supporto riservati ad atleti, arbitri e ufficiali di campo

Spazi comprendenti gli spogliatoi di atleti e ufficiali di campo, il locale primo soccorso, il locale antidoping, la zona mista atleti/pubblico, il campo di gioco.

Spazi e servizi di supporto

Spazi comprendenti i locali dedicati al personale della società, alla gestione, alla consultazione medica e, inoltre, per aule didattiche, per sale riunioni, deposito per attrezzatura sportiva, depositi vari.

Spazi riservati al pubblico

Spazi riservati al pubblico quali tribuna, settore ospiti, settore autorità e VIP, locali di ristoro e/o somministrazione bevande, servizi igienici, posto di primo soccorso.

Panchine atleti

Attrezzature sportive posizionate su un solo lato dello spazio attività sportiva e riservata agli atleti iscritti a referto.

Tavolo ufficiali di campo

Attrezzatura sportiva riservata agli ufficiali di campo e posizionata lungo lo stesso lato dello spazio attività sportiva in cui sono posizionate le panchine atleti.



Postazioni del cambio

Attrezzature sportive posizionate in prossimità dei due lati corti del tavolo degli ufficiali di campo. Sono funzionali ad ospitare gli atleti provenienti dalla panchina, in attesa di entrare in campo.

Postazione per rilevatori statistici

Attrezzatura sportiva necessaria alla sistemazione dei rilevatori statistici impegnati continuativamente nel corso della gara per la redazione delle statistiche.

Tabellone segnapunti

Attrezzatura sportiva necessaria per consentire a pubblico, atleti, arbitri e ufficiali di campo di seguire la situazione statistica della gara.

Aree di sosta

Aree esterne collegate funzionalmente alla volumetria dell'impianto sportivo.



Modalità di lettura

Il presente Regolamento risulta suddiviso in 17 capitoli che illustrano le caratteristiche minime di un impianto sportivo di nuova costruzione in funzione della sua capienza.

Gli ultimi 3 capitoli riassumono sinteticamente, dopo averle passate in rassegna nei capitoli 1-14, le caratteristiche indispensabili per ogni Livello e le richieste specifiche ed esclusive per ognuno di essi.

Qualora in questi 3 capitoli riassuntivi (15, 16 e 17) non sia presente alcuna specifica prescrizione, fa fede quanto sancito nel paragrafo dedicato a quel determinato elemento nei primi 14 capitoli (esempio: quanto prescritto nel paragrafo 14.1 riguardante il Delegato alla sicurezza è valido indistintamente per tutti gli impianti. Pertanto, non è presente, nei capitoli 15, 16 e 17, alcuna specifica ulteriore a quanto sancito nel paragrafo 14.1 del presente Regolamento).

La tabella seguente è stata compilata al fine di semplificare la lettura del presente Regolamento, coerentemente con le caratteristiche obbligatorie richieste per ogni livello. La **X** indica le prescrizioni obbligatorie, l'asterisco (*) indica una prescrizione obbligatoria per un impianto **Livello Silver 2** e una prescrizione facoltativa per un impianto **Livello Silver 1**. Si precisa, infine, che quegli elementi considerati nel presente Regolamento come facoltativi, qualora trovino comunque applicazione all'interno dell'impianto, devono garantire gli standard richiesti.



RAFFRONTO				
TRA LIVELLI DI IM-PIANTI E SOTTOCAPITOLI TECNICI				
		livello BASE	livello SILVER	livello GOLD
1	Spazio di attività sportiva			
1.1	Campo di gioco o Rettangolo di gioco	X	X	X
1.2	Pavimentazione	X	X	X
1.2.1	Pavimentazione del campo di gioco all'aperto	X		
1.2.2	Pavimentazione amovibile	X	X	X
1.3	Colorazione campo di gioco	X	X	X
1.4	Segnatura campo di gioco	X	X	X
1.4.1	Linea centrale, cerchio centrale, semicirconferenze e zone di non sfondamento	X	X	X
1.4.2	Linee di tiro libero e aree di tre secondi	X	X	X
1.4.3	Area di tiro da tre punti	X	X	X
1.4.4	Linee delle rimesse	X	X	X
1.5	Aree delle panchine delle squadre, del tavolo degli ufficiali di campo	X	X	X
1.6	Protezione accesso atleti allo spazio di attività sportiva	X	X	X
1.7	Spazio in cui è ubicato il campo di gioco	X	X	X
1.8	Illuminazione naturale	X	X	X
1.9	Uscite di sicurezza	X	X	X
2	Attrezzatura sportiva			



2.1	Canestro o unità di sostegno	X	X	X
2.2	Tabellone	X	X	X
2.3	Anello	X	X	X
2.4	Retina	X	X	X
2.5	Imbottiture	X	X	X
2.6	Panchine atleti	X	X	X
2.7	Tavolo ufficiali di campo	X	X	X
2.8	Postazioni del cambio	X	X	X
2.9	Tavolo dei rilevatori statistici	X	X	X
2.10	Tabellone segnapunti	X	X	X
2.11	Apparecchiatura dei 24 secondi	X	X	X
2.12	Possesso alternato	X	X	X
2.13	Attrezzatura di riserva	X	X	X
3	Spazi per i servizi di supporto riservati ad atleti, arbitri e ufficiali di campo			
3.1	Spogliatoi	X	X	X
3.2	Locale di primo soccorso	X	X	X
3.3	Locale per i controlli antidoping		X	X
3.4	Zona mista atleti/stampa		*	X
4	Spazi e servizi di supporto			
4.1	Locali per il personale della società	X	X	X
4.2	Locali per il personale della gestione		*	X
4.3	Locali per la consultazione medica			X
4.4	Locali per aule didattiche			X
4.5	Locali per sale riunioni			X
4.6	Deposito per attrezzatura sportiva	X	X	X
4.7	Depositi e ripostigli per materiali vari	X	X	X



5	Spazi riservati agli spettatori			
5.1	Separazione spettatori/atleti	X	X	X
5.2	Tribune	X	X	X
5.3	Settore spettatori ospiti		*	X
5.4	Tribuna Autorità e spettatori VIP		*	X
5.5	Locali di ristoro e/o per somministrazione bevande		*	X
5.6	Servizi igienici	X	X	X
5.7	Posto di primo soccorso	X	X	X
5.8	Uscite di sicurezza	X	X	X
5.9	Curva di visibilità	X	X	X
6	Spazi e servizi di supporto riservati ai diversamente abili			
6.1	Diversamente abili	X	X	X
7	Illuminazione artificiale			
7.1	Illuminazione artificiale dello spazio di attività sportiva	X	X	X
8	Impianti tecnologici			
8.1	Collegamenti alla forza motrice	X	X	X
8.2	Segnalazioni acustiche		X	X
8.3	Impianto a circuito chiuso			X
9	Requisiti igienici e ambientali			
9.1	Caratteristiche ambientali all'interno della zona di attività sportiva	X	X	X
9.2	Caratteristiche ambientali all'interno dei servizi di supporto	X	X	X
9.3	Caratteristiche acustiche all'interno della zona di attività sportiva	X	X	X
10	Uso della pubblicità			
10.1	Principi generali		X	X



10.2	Canestri o unità di sostegno, tabelloni, sostegni dei tabelloni, protezioni dei tabelloni e protezioni dei sostegni dei tabelloni		X	X
10.3	Tabelloni elettronici segnapunti		X	X
10.4	Cerchio di metà campo e semicerchi del tiro libero		X	X
10.5	Area campo di gioco o Rettangolo di gioco		X	X
10.6	Pannelli pubblicitari a sviluppo verticale		X	X
11	Stampa, radio e telecronisti			
11.1	Postazioni in tribuna		*	X
11.2	Sala stampa		*	X
11.3	Cabine radio e televisione		*	X
11.4	Posizionamento delle telecamere		*	X
12	Spazi per attività collaterali			
12.1	Zona accoglienza		*	X
12.2	Zona merchandising		*	X
13	Aree di sosta			
13.1	Spazi esterni	X	X	X
13.2	Spazi esterni per spettatori VIP		*	X
13.3	Spazi utenti sportivi		X	X
13.4	Spazi mezzi di soccorso		X	X
13.5	Passaggio carrabile allo spazio di attività sportiva	X	X	X
13.6	Biglietteria		*	X
14	Delegato alla sicurezza			
14.1	Delegato alla sicurezza		X	X
15	Livello Base	X		
16	Livello Silver		X	
17	Livello Gold			X



01 Spazio di attività sportiva

1.1 Campo di gioco o Rettangolo di gioco

Il campo di gioco deve essere obbligatoriamente un rettangolo della lunghezza di 2800 cm e della larghezza di 1500 cm composto da linee di larghezza pari a 5 cm e perfettamente individuabili.

Tutta la superficie del campo di gioco deve risultare complanare ed essere realizzata con medesimo materiale.

Nessun punto dello spazio di attività sportiva deve presentare asperità di alcun genere e tutti i supporti destinati all'alloggiamento o all'ancoraggio di attrezzature sportive, devono essere realizzati in modo da garantire la sicurezza degli atleti in qualsiasi fase del gioco.

Per impianti già esistenti possono essere consentiti, a discrezione dei Comitati Regionali FIP e limitatamente ai campionati di loro competenza, anche campi di gioco della lunghezza di 2600 cm e della larghezza di 1400 cm, sempre composti da linee di larghezza pari a 5 cm e perfettamente individuabili.

Il campo di gioco è delimitato dalla linea perimetrale, costituita dalle linee di fondo (lati corti) e da quelle laterali (lati lunghi).

Queste linee non sono considerate parte del rettangolo di gioco ma ne delimitano esclusivamente la superficie. La lunghezza e la larghezza del campo di gioco devono pertanto essere misurate dal bordo interno delle linee.

Qualora sulla pavimentazione sportiva sia disegnato solo il campo di gioco della pallacanestro, le linee devono essere di colore bianco. In presenza di altre segnature di discipline sportive diverse dalla pallacanestro, devono essere preferibilmente di colore bianco e comunque distinguersi facilmente



dalle linee degli altri campi di gioco. In ogni caso, devono essere tracciate tutte dello stesso colore.

Non sono ammesse linee tratteggiate (Figura 1).

Lungo il perimetro del campo di gioco dovrà essere prevista una fascia di rispetto larga 200 cm (misurata dall'esterno delle linee perimetrali), complanare con lo stesso e realizzata con il medesimo materiale.

Negli impianti già esistenti alla data dell'adozione del presente regolamento sono tollerate misure delle fasce di rispetto non inferiori a 150 cm al netto delle eventuali protezioni, purché tutte le superfici e gli spigoli di pilastri o sostegni di ogni genere siano rivestite di materiale antishock conforme a quanto previsto nella norma UNI EN 913 appendice C e/o norma UNI EN 1177 per un'altezza di 250 cm e si presentino prive di qualunque sporgenza che possa risultare pericolosa per l'incolumità di atleti, arbitri e ufficiali di campo.

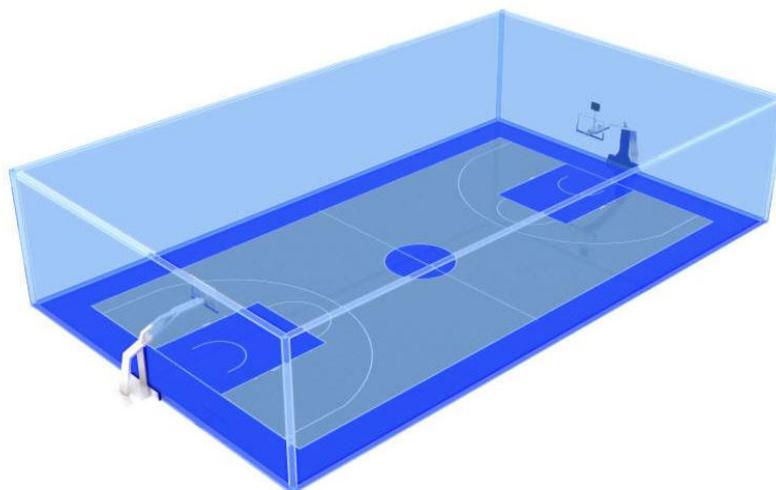
L'area delle panchine e degli ufficiali di campo (posizionati obbligatoriamente su un unico lato lungo del campo), i sostegni o gli eventuali tiranti dei tralicci e la separazione pubblico/atleti non devono interferire con la fascia di rispetto del campo di gioco.

Non è, inoltre, permesso posizionare posti a sedere per il pubblico tra il tavolo degli ufficiali di campo e le panchine oltre che tra le stesse e la linea di fondo campo.



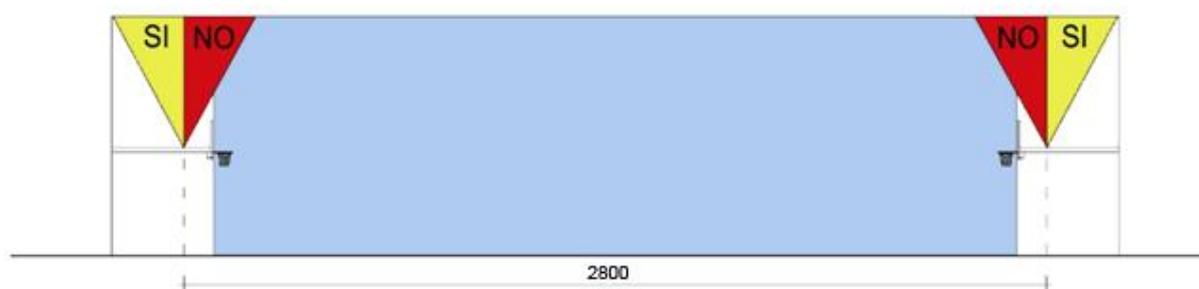
Inoltre, lo spazio di attività sportiva deve essere libero da qualsiasi ostacolo per un'altezza minima di 700 cm misurata dalla pavimentazione del campo di gioco (Figura 2).

Figura 2



Non sono permessi sostegni e tiranti dei tralicci ancorati al soffitto dell'impianto che vadano oltre la proiezione verticale del tabellone (Figura 3).

Figura 3



1.2 Pavimentazione

Il campo di gioco, costituito da una superficie piana e libera da



ostacoli, deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa UNI EN 14904/2006 e avere specificatamente una risposta elastica alle sollecitazioni.

La superficie da pavimentare deve ricomprendere tutto lo spazio di attività sportiva che deve risultare complanare ed essere realizzata con il medesimo materiale.

Per la zona delle panchine, degli ufficiali di campo e del sostegno dei canestri la pavimentazione deve essere posizionata alla medesima quota dello spazio attività sportiva.

La pavimentazione del sostegno dei canestri deve essere in grado di sostenere il carico indotto dall'unità stessa e dei tabelloni senza alcuna deformazione delle caratteristiche delle strutture stesse.

In tutti gli impianti al coperto sono consigliate pavimentazioni di tipo ligneo. Solo nel **Livello Base** sono consentite pavimentazioni sintetiche (gomma, linoleum, pvc), a condizione che consentano lo svolgimento regolare del gioco.

Il costruttore, così come la ditta incaricata della posa in opera della pavimentazione sia fissa che amovibile, è obbligato a produrre la documentazione specifica della pavimentazione fornita e della corretta posa in opera secondo le indicazioni fornite dal produttore.

Per le caratteristiche minime della pavimentazione sportiva previste per i vari livelli, si rimanda ai capitoli 15.2, 16.2 e 17.2 del presente Regolamento.

1.2.1 Pavimentazione del campo di gioco all'aperto

Con riferimento alla tabella A delle indicazioni CONI, sono consentite pavimentazioni di tipo cementizio, asfaltoidi e resilienti anche del tipo ad



elementi prefabbricati in materiale plastico. Non sono richieste pavimentazioni elastiche a condizione che consentano lo svolgimento regolare del gioco, come evidenziato dalle norme UNI EN 14877.

Sul campo di gioco non devono essere posizionati pozzetti, anche se con chiusino riquadrato dello stesso materiale della pavimentazione sportiva.

Lo scarico naturale delle acque meteoriche sul campo di gioco deve essere facilitato con pendenza massima del 5 per mille lungo il lato corto, partendo dalla mezzeria del campo.

Canalette di raccolta o manufatti similari devono essere posizionati oltre le fasce di rispetto del campo di gioco.

1.2.2 Pavimentazione amovibile

Qualora venga installata una pavimentazione del tipo amovibile, indipendentemente dal Livello dell'impianto, la stessa dovrà rispondere alle seguenti specifiche.

Caratteristiche di funzionalità sportiva:

- riduzione di forza (assorbimento dell'impatto) secondo UNI EN 14808 minimo 40%;
- deformazione verticale secondo UNI EN 14809 minimo 1,5 mm, max 5,0 mm;
- comportamento verticale della palla secondo UNI EN 12235 minimo 93%;
- resistenza allo scivolamento:
 - secondo UNI EN 14903 minimo 0,4, max 0,7;
 - oppure secondo UNI EN 13064-4 (condizione dry) minimo 80 max 110.

Requisiti di uniformità:

- riduzione della forza $\pm 5\%$ (assoluto) della media;



- deformazione verticale $\pm 0,7$ mm dalla media;
- comportamento verticale della palla $\pm 3\%$ (assoluto) dalla media.

Ai fini della sicurezza di atleti, arbitri, ufficiali di campo e utenti sportivi vari, lungo il perimetro della pavimentazione amovibile, deve essere presente idoneo elemento di raccordo con la pavimentazione sottostante.

1.3 Colorazione campo di gioco

Il campo di gioco deve essere realizzato del colore naturale nel caso del legno o di una tinta unica solida escluso il bianco nel caso delle pavimentazioni resilienti (Figure 4 e 5).

Figura 4

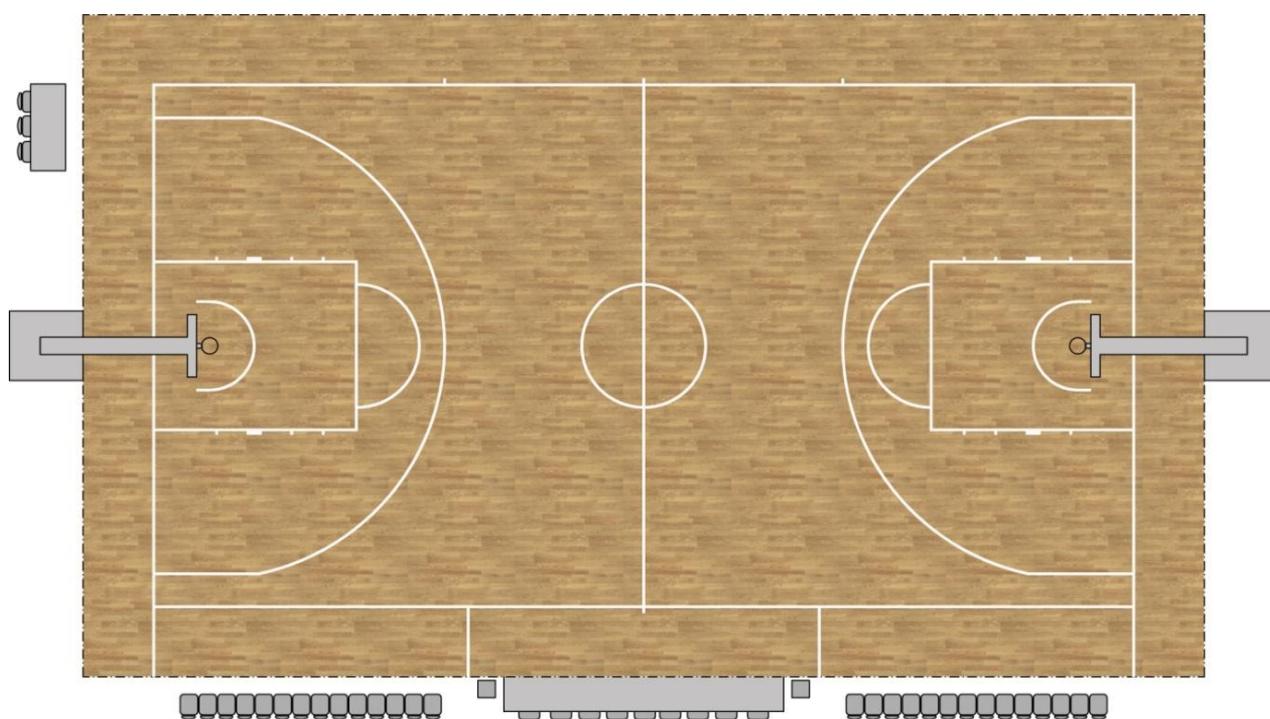
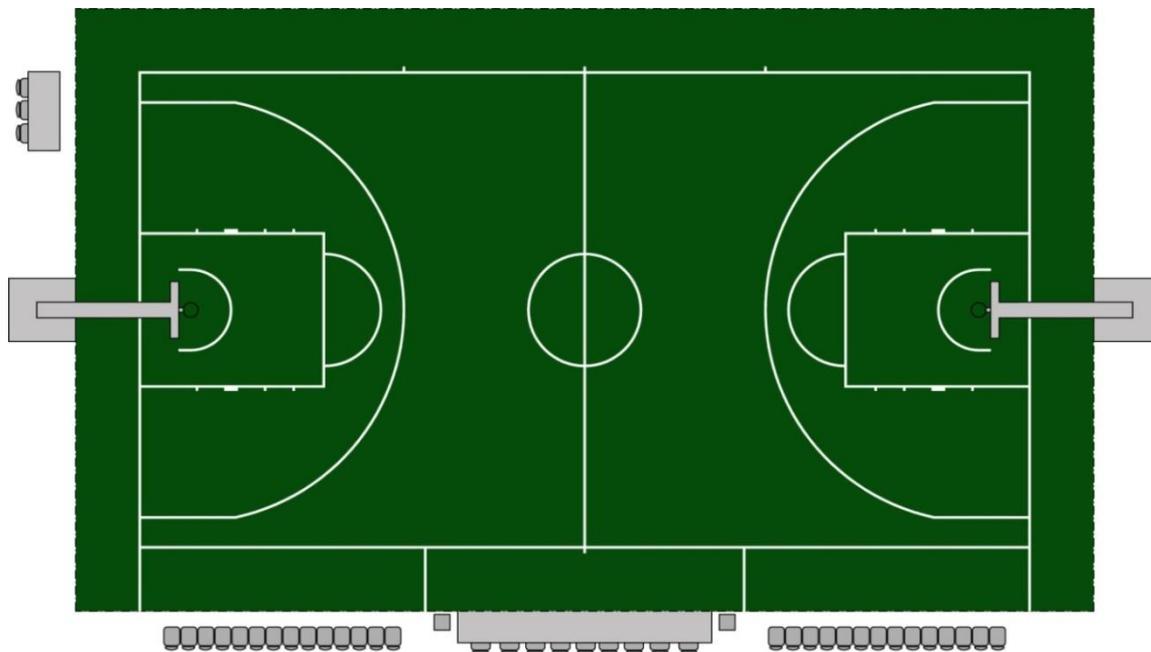




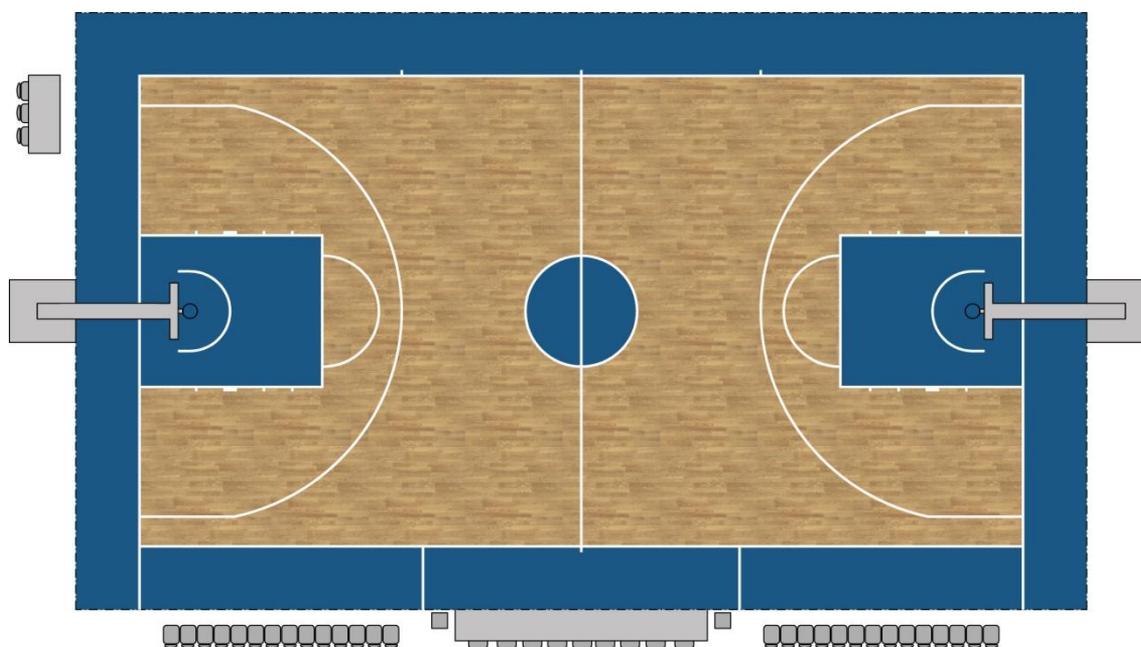
Figura 5



Qualora si vogliono realizzare delle variazioni cromatiche, le stesse devono seguire le seguenti disposizioni (Figura 6):

- è consentita la colorazione, con un unico colore, di uno, due o tutti e tre i seguenti elementi: fascia di rispetto, cerchio di metà campo e aree dei tre secondi.

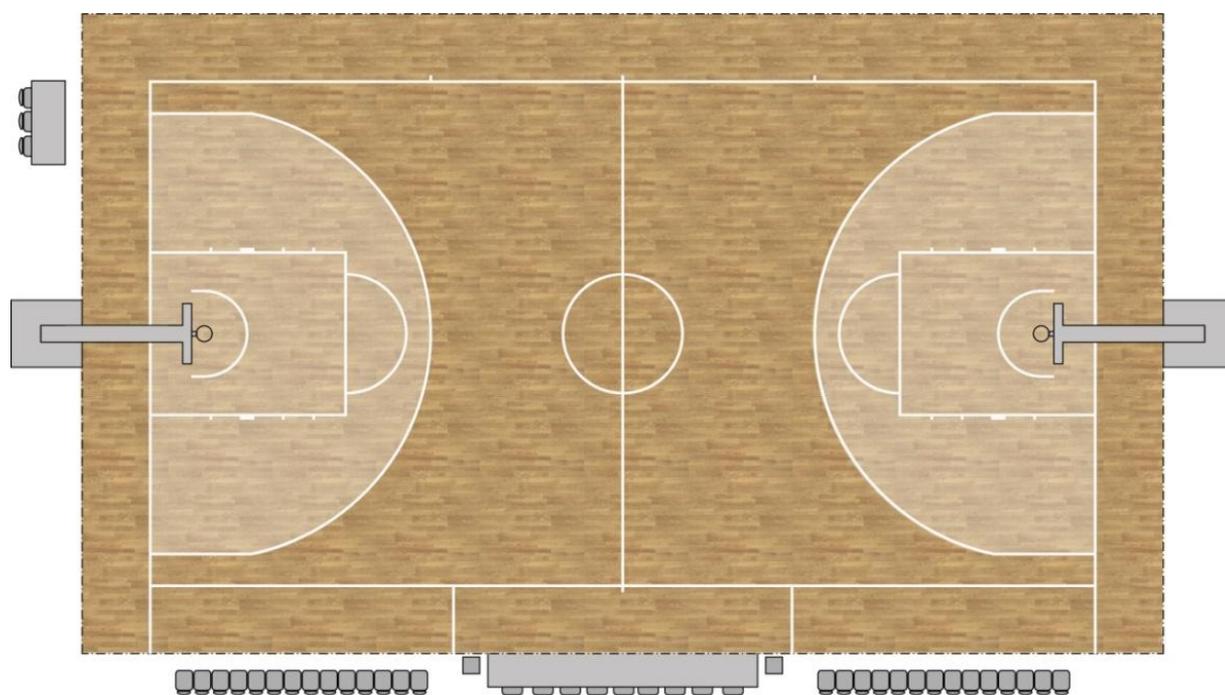
Figura 6





- le aree all'esterno ed all'interno dell'arco dei tre punti non devono essere dipinte con colore solido;
- è consentito, nel caso di pavimentazioni lignee, il trattamento della superficie con idonei prodotti impregnanti che lascino chiaramente visibili le venature del legno, così da ottenere una differente resa cromatica tra le due aree (è consentito sia il contrasto scuro/chiaro che chiaro/scuro) (Figura 7);
- le vernici antiriflesso utilizzate per la colorazione del campo devono rispondere a tutti i requisiti necessari a garantire il corretto svolgimento del gioco in conformità a quanto previsto dalla norma UNI EN 14904.

Figura 7





1.4 Segnatura campo di gioco

1.4.1 Linea centrale, cerchio centrale, semicirconferenza e zona di non sfondamento

La linea centrale deve essere tracciata parallelamente alle linee di fondo a partire dal punto medio delle linee laterali. Si estende per 15 cm all'esterno di ciascuna di esse.

Il cerchio centrale deve essere tracciato al centro del rettangolo di gioco e deve avere un raggio di 180 cm, misurato dal bordo esterno della circonferenza.

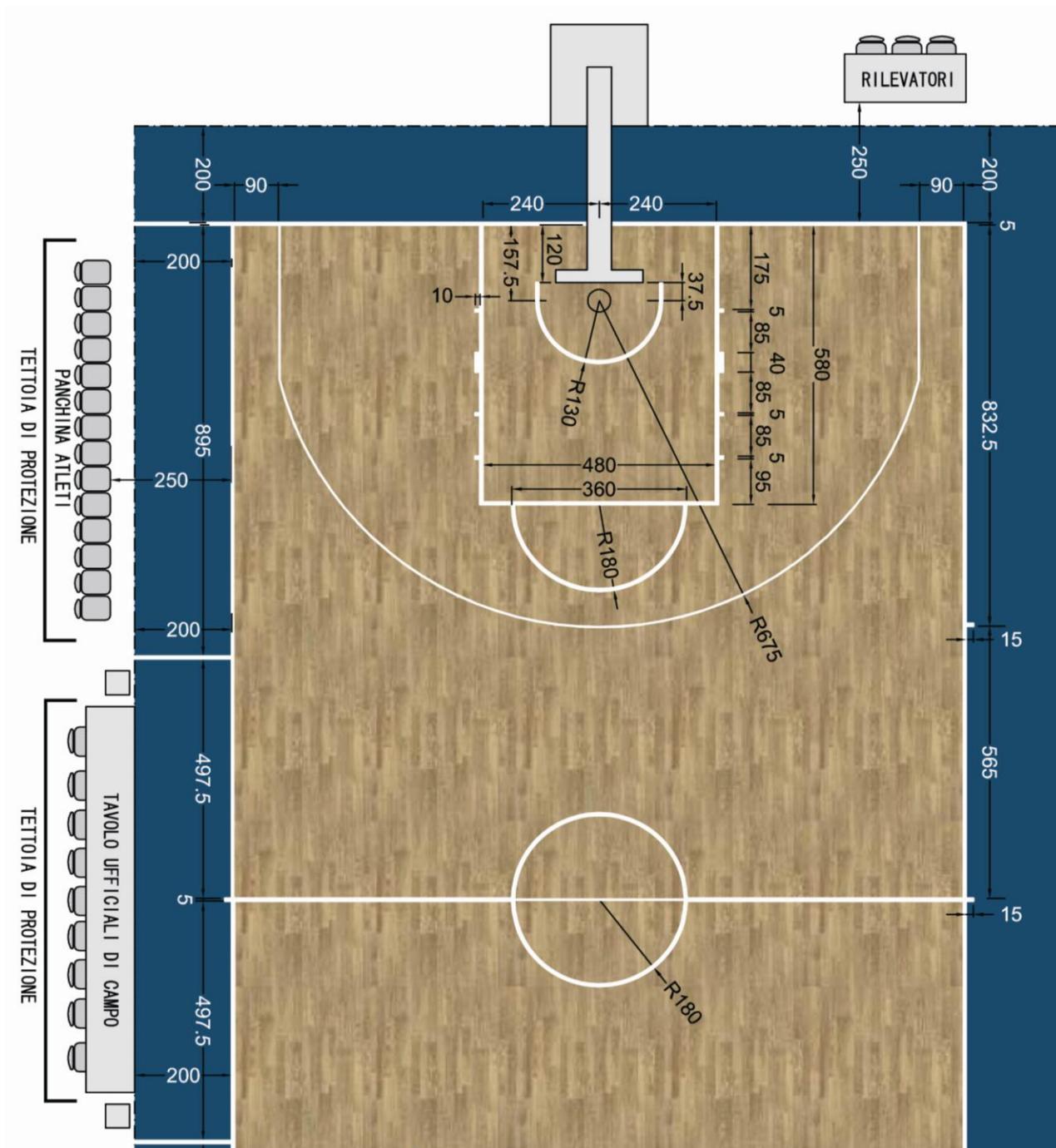
La semicirconferenza deve essere tracciata sul rettangolo di gioco con un raggio di 180 cm, misurato dal bordo esterno della circonferenza e avente il centro nel punto medio delle linee di tiro libero.

Le zone di non sfondamento devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- un semicerchio, di raggio 130 cm, avente origine nella proiezione a terra del centro dell'anello (tale proiezione deve avere una distanza dal bordo interno della linea di fondo pari a 157,5 cm) e misurato al bordo esterno della circonferenza, deve essere posizionato all'interno di entrambe le aree dei tre secondi;
- due linee parallele perpendicolari alla linea di fondo lunghe 37,5 cm devono essere tracciate a 130 cm dalla proiezione a terra del centro dell'anello e deve terminare a 120 cm dal bordo interno della linea di fondo (Figura 8).



Figura 8





1.4.2 Linee di tiro libero e aree dei tre secondi

La linea di tiro libero deve essere tracciata parallelamente a ciascuna linea di fondo. Il suo bordo esterno dista 580 cm dal bordo interno della linea di fondo e deve avere una lunghezza di 360 cm. Il suo punto medio deve essere posizionato sulla linea immaginaria che unisce i punti medi delle due linee di fondo.

Le aree dei tre secondi sono le aree tracciate sul campo di gioco delimitate dalle linee di fondo, dalle linee di tiro libero e dalle linee, che hanno origine sulle linee di fondo, i cui bordi interni sono distanti 240 cm dal punto medio delle linee di fondo e tracciate parallelamente alle linee laterali finiscono all'intersezione con il proseguimento delle linee di tiro libero. Queste linee, con l'esclusione di quelle di fondo, fanno parte dell'area dei tre secondi. Gli spazi per il rimbalzo lungo le aree dei tre secondi, riservati ai giocatori durante i tiri liberi, devono essere tracciati come nella Figura 7.

1.4.3 Area di tiro da tre punti

L'area di tiro da tre punti è costituita dall'intera superficie del campo di gioco ad esclusione dell'area in prossimità del canestro avversario delimitata dall'intersezione tra:

- un semicerchio avente raggio di 675 cm, misurato dalla proiezione a terra del centro geometrico del canestro al bordo esterno del semicerchio stesso;
- due linee parallele alle linee laterali tracciate a una distanza misurata a 90 cm dal bordo interno delle stesse (Figura 8).

Negli impianti già esistenti in cui il campo di gioco ha misure di 2600x1400 cm tali linee devono essere tracciate a 40 cm dalla linea laterale.



1.4.4 Linee delle rimesse

Due piccole linee devono essere tracciate al di fuori del rettangolo, sul lato opposto al tavolo degli ufficiali di campo ed alle panchine, con il bordo esterno a 832,5 cm dal bordo interno della linea di fondo in corrispondenza del punto della linea da tre punti più vicino alla linea di metà campo (Figura 8).

1.5 Aree delle panchine delle squadre e del tavolo degli ufficiali di campo

Le aree delle panchine delle squadre devono essere tracciate all'esterno del campo di gioco sullo stesso lato del tavolo degli ufficiali di campo e vanno posizionate obbligatoriamente su un lato lungo del campo.

Ciascuna area deve essere delimitata da una linea che prolunga la linea di fondo per almeno 200 cm in lunghezza e da un'altra linea di almeno 200 cm di lunghezza, disegnata a 497,5 cm dalla linea centrale e perpendicolare alla linea laterale.

Per mantenere la fascia di rispetto sgombra da qualsiasi ostacolo, le panchine atleti devono essere posizionate esternamente allo spazio di attività sportiva.

L'area del tavolo degli ufficiali di campo può essere posizionata a ridosso dello spazio di attività sportiva.

1.6 Protezioni accesso atleti allo spazio di attività sportiva

L'accesso allo spazio di attività sportiva da parte di atleti, arbitri e ufficiali di campo deve essere opportunamente protetto dalle possibili intemperanze degli spettatori mediante sistemi che non devono impedire o ridurre la visibilità dalle tribune.



In caso di accesso sul campo di gioco attraverso protezioni mobili (tunnel, sottopassaggio, ecc. ...), lo spostamento delle stesse deve essere garantito in un tempo massimo di 30 secondi.

1.7 Spazio in cui è ubicato il campo di gioco

Le pareti che delimitano lo spazio di attività sportiva, se sono posizionate ad una distanza inferiore a 400 cm dal bordo esterno della linea di fondo, devono rispondere ai seguenti requisiti:

- eventuali porte e uscite di sicurezza devono essere del tipo antinfortunistico;
- le vetrate devono essere posizionate ad altezza superiore a 250 cm misurata dalla quota della pavimentazione sportiva ed essere del tipo antinfortunistico;
- le vetrate, posizionate ad altezza superiore a 250 cm, devono essere dotate di frangisole regolabile con comando posto all'interno della zona attività sportiva;
- tutte le vetrate che si affacciano sulla zona attività sportiva devono essere del tipo 1b1.

Le pareti che delimitano lo spazio attività sportiva, per un'altezza minima pari a 250 cm, devono essere lisce, resistenti agli urti e non presentare parti in rilievo che possano essere causa diretta di infortunio.

Qualora, nello spazio di attività sportiva, le pareti sui lati corti del campo siano posizionate ad una distanza inferiore a 400 cm dal bordo esterno della linea di fondo del campo di gioco, deve escludersi la presenza di parti finestrate fisse (vetrate) o mobili (porte e finestre) sulla parete stessa, entro la dimensione di 250 cm per parte rispetto all'asse del canestro.



L'uso di controsoffitto nello spazio di attività sportiva è consentito solo se composto da materiale resistente agli urti e solidale alla struttura di sostegno.

1.8 Illuminazione naturale

All'interno dello spazio attività sportiva è consigliata la diffusione della luce naturale, preferibilmente proveniente dalla copertura, al fine di non interferire con il regolare svolgimento dell'attività agonistica. In caso di illuminazione naturale proveniente lateralmente deve essere obbligatoriamente prevista la schermatura manuale o meccanica della stessa.

1.9 Uscite di sicurezza

Nello spazio di attività sportiva devono essere previste almeno due uscite di sicurezza non attigue, comunque con larghezza calcolata secondo le normative in vigore.



02 Attrezzatura sportiva

Con la dicitura “attrezzatura sportiva” si intende tutta quella attrezzatura propedeutica a rendere un impianto idoneo alla pratica agonistica.

2.1 Canestro o unità di sostegno

Il canestro deve possedere i requisiti di funzionalità e sicurezza previsti dalla norma UNI EN 1270.

Devono essere presenti due canestri (Figura 9), ciascuno posto agli estremi del campo di gioco, e ognuno costituito delle seguenti parti:

- tabellone;
- anello con placca di montaggio;
- retina;
- imbottitura.

Il canestro deve essere:

- posto ad una distanza di almeno 200 cm al netto delle imbottiture, dal bordo esterno della linea di fondo campo;
- posizionato a fondo campo, perpendicolare al rettangolo di gioco e parallelo alle linee di fondo;
- deve essere di colore brillante, in contrasto con lo sfondo, in modo che sia chiaramente visibile ai giocatori;
- la base di sostegno deve essere fissata meccanicamente al pavimento, in modo da impedire qualsiasi movimento e possibile ribaltamento. Qualora il pavimento non rendesse possibile tale ancoraggio, deve essere posto un peso supplementare sulla base di sostegno, per prevenire qualsiasi movimento, e tra la struttura ed il piano d'appoggio non devono esistere interspazi superiori a 5 cm;
- il bordo superiore dell'anello è posizionato ad un'altezza di 305 cm dal piano campo di gioco.



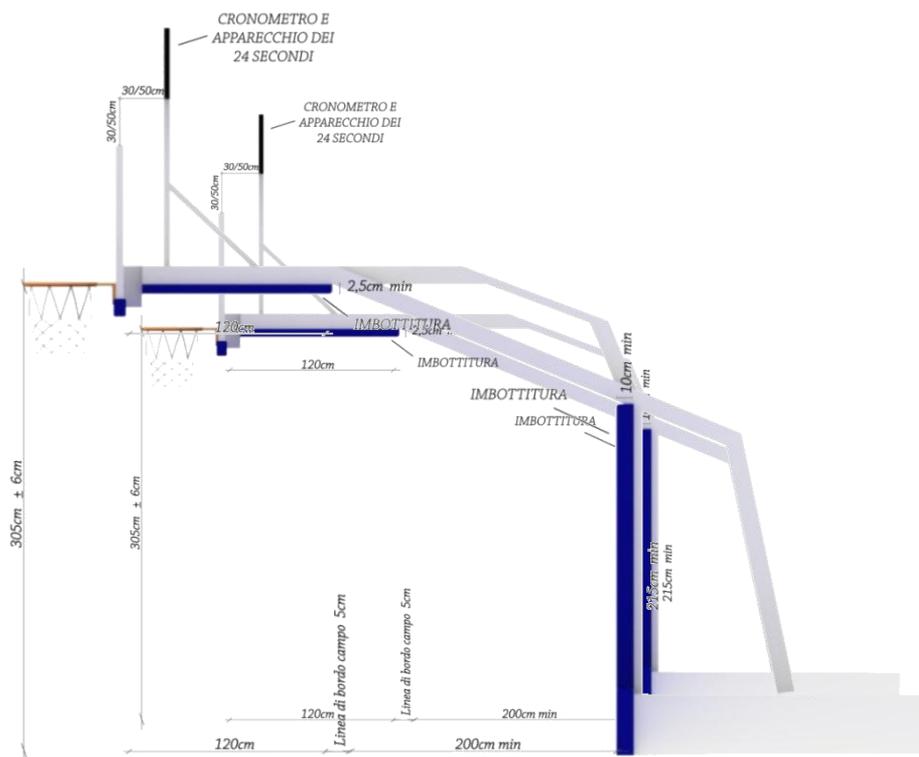
Il costruttore, così come la ditta incaricata del montaggio dei canestri, sono obbligati a produrre i certificati di conformità.

In accordo con la norma UNI EN 1270 sono ammessi sia canestri autoreggenti che strutture a traliccio fissate a parete o a soffitto purché siano garantiti i 200 cm di spazio libero tra il bordo esterno della linea di fondo campo e qualsiasi ostacolo fisso ed i sostegni siano realizzati come raffigurato nella Figura 4.

I canestri appesi a soffitto sono consigliati sino ad una luce netta libera di massimo 1000 cm.

Nel caso di impianti già esistenti, limitatamente ai soli campionati regionali e con il nullaosta del Comitato Regionale competente, è consentito avere strutture di tipologia diversa (una sospesa al soffitto ed un'altra a parete). Nei nuovi impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del presente regolamento in nessun caso è consentita la soluzione sopra indicata.

Figura 9





2.2 Tabellone

Il tabellone (Figura 10) deve essere piano, di materiale trasparente, (preferibilmente composto da vetro stratificato antiriflesso) e deve:

- essere costruito in modo che, in caso di rottura, gli eventuali frammenti non possano causare danni alle persone;
- avere un'intelaiatura di protezione intorno al bordo esterno della struttura di sostegno;

Le dimensioni dei tabelloni devono essere di 1800 mm (tolleranza + 30 mm) in senso orizzontale e 1050 mm (tolleranza + 20 mm) in senso verticale.

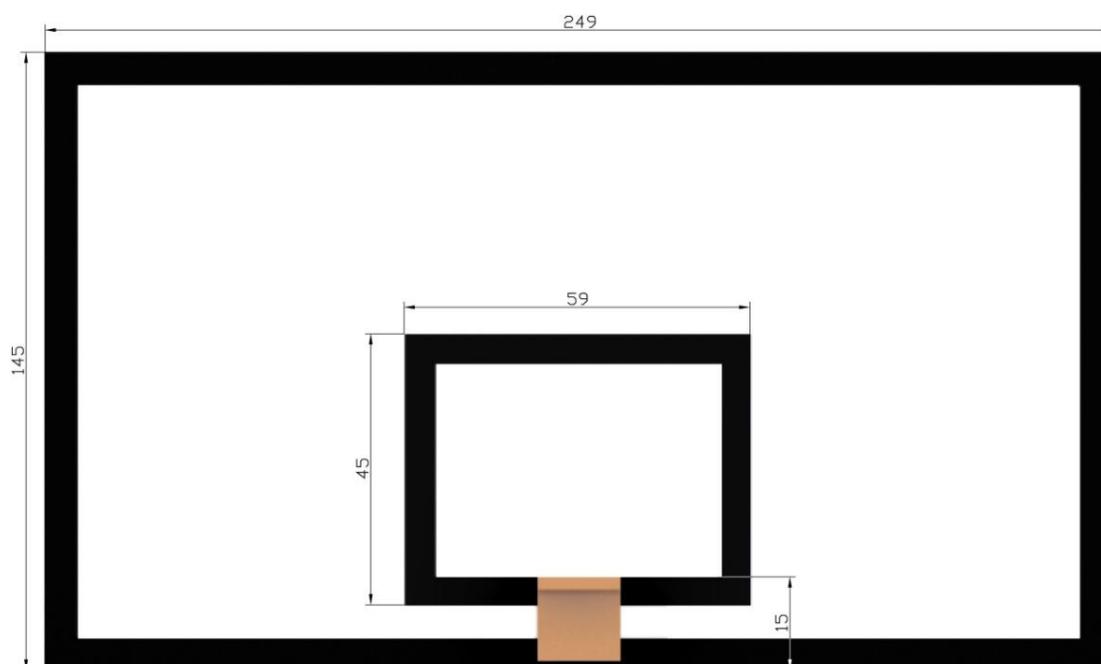
Tutte le linee sui tabelloni devono essere bianche e di larghezza pari a 50 mm.

La superficie frontale dei tabelloni deve essere contrassegnata da una cornice e con un rettangolo aggiuntivo dietro l'anello aventi le seguenti caratteristiche:

- dimensioni esterne: 590 mm (tolleranza + 20 mm) orizzontalmente e 450 mm (tolleranza 8 mm) in senso verticale;
- il bordo superiore della base del rettangolo deve essere allo stesso livello della parte superiore dell'anello e 150 mm (- 2 mm) al di sopra del bordo inferiore del tabellone.



Figura 10



2.3 Anello

L'anello (Figura 11) deve essere costruito in acciaio pieno e presentare le seguenti caratteristiche:

- un diametro interno minimo di 450 mm e massimo 459 mm ed essere verniciato in arancione RAL 2004;
- dodici supporti, del diametro minimo di 16 mm e massimo di 20 mm, tramite cui fissare la retina all'anello.
- l'anello deve essere fissato alla struttura del tabellone in modo tale che nessuna forza applicata all'anello sia trasmessa al tabellone. Quindi non ci deve essere contatto diretto tra l'anello, la struttura di sostegno e il tabellone;
- il bordo superiore dell'anello deve essere orizzontale ad una distanza di 3050 mm (± 6 mm) dal pavimento ed equidistante dai due bordi verticali del tabellone;



- il punto della circonferenza interna dell'anello più vicino al tabellone deve essere a 151 mm (± 2 mm) dalla superficie del tabellone.

Risulta obbligatorio l'utilizzo di anelli sganciabili a pressione che:

- devono avere il meccanismo di rilascio a pressione che non deve entrare in funzione fino a che un carico statico compreso tra 82 e 105 kg non sia applicato verticalmente alla superficie superiore dell'anello nel punto più distante dal tabellone. Deve inoltre assicurare il ritorno automatico e non causare danni né all'anello né al tabellone;
- quando il meccanismo di rilascio a pressione entra in funzione, la parte anteriore dell'anello deve ruotare non più di 30 gradi e non meno di 10 gradi al di sotto della posizione orizzontale di origine;
- dopo il rilascio, una volta che il carico non sia più applicato, l'anello deve ritornare automaticamente ed istantaneamente nella sua posizione d'origine. Nessuna rottura e nessuna deformazione permanente deve essere riportate dall'anello.

Figura 11



2.4 Retina

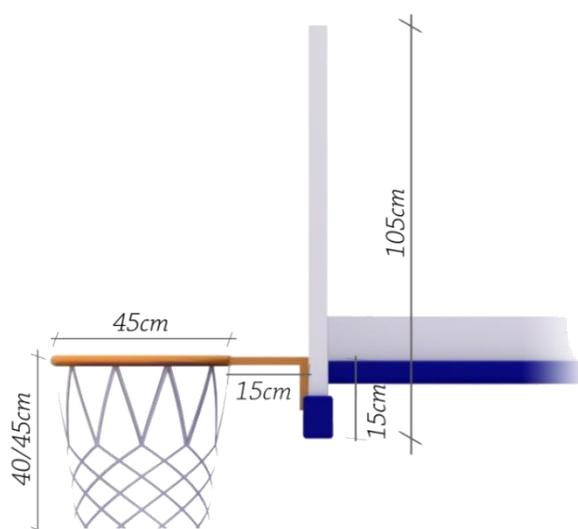
La retina deve essere di corda bianca e di lunghezza compresa tra 400 e 450 mm. Deve essere agganciata agli appositi supporti presenti sull'anello



ed essere realizzata in modo tale da rallentare momentaneamente l'uscita della palla attraverso il canestro, evitando di intrappolarla all'interno o di respingerla fuori dall'anello (Figura 12).

La retina inoltre non deve presentare bordi taglienti o appuntiti e non avere spazi più piccoli di 8 mm, al fine di limitare possibili rischi di intrappolamento delle dita.

Figura 12



2.5 Imbottiture

Le imbottiture (Figura 13) con cui proteggere le strutture dei canestri, i tabelloni e qualsiasi ostacolo fisso all'interno della fascia di rispetto, devono rispettare la norma UNI EN 913 appendice C.

Inoltre:

- devono essere di un unico colore uniforme ed identico su entrambe le unità di sostegno e i relativi tabelloni;
- l'imbottitura deve avere uno spessore compreso tra 20 e 27 mm sulla superficie anteriore, posteriore e laterale del tabellone e deve avere uno



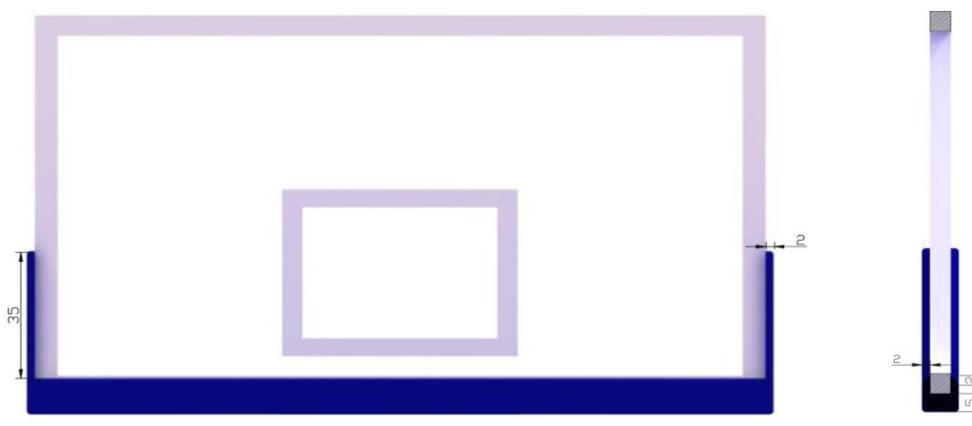
spessore compreso tra 48 e 55 mm sulla superficie inferiore del tabellone;

- l'imbottitura deve coprire la superficie inferiore e laterale di ciascun tabellone e i bordi laterali per una distanza da 350 a 450 mm dal fondo;
- la superficie frontale e quella posteriore devono essere coperte per una distanza minima da 20 a 25 mm dal bordo inferiore di ciascun tabellone.
- l'imbottitura dell'unità di sostegno del tabellone deve coprire: i bordi verticali su ciascun lato, per una altezza minima di 2150 mm dal rettangolo di gioco e relativo spessore minimo di 100 mm;
- le superfici laterali e la superficie inferiore del braccio di sostegno del tabellone, misurate dal bordo posteriore del tabellone per una lunghezza minima di 1200 mm, lungo il braccio, con uno spessore minimo di 25 mm.

Tutte le imbottiture inoltre devono:

- essere realizzate in modo tale da limitare rischi di intrappolamento;
- avere un coefficiente massimo di compressione del 50%; ciò significa che quando una forza è applicata improvvisamente alla protezione, la compressione dell'imbottitura non deve superare il 50% dello spessore originale.

Figura 13





2.6 Panchine atleti

Devono essere disponibili 14 posti in ogni area delle panchine, anche disposti su più file, a disposizione di allenatori, atleti e dirigenti.

Le panchine atleti possono essere sia a seduta singola che collettiva. Nel secondo caso non devono essere di lunghezza superiore a 300 cm e non devono presentare spigoli vivi.

L'altezza minima della seduta da terra deve essere pari a 43 cm.

Sono consigliate sedute dotate di idoneo schienale.

Qualora le panchine siano posizionate tra la tribuna e lo spazio di attività sportiva, devono essere obbligatoriamente separate dal pubblico tramite adeguata schermatura.

In presenza di una sola tribuna disposta parallelamente al lato lungo del campo le panchine devono essere posizionate sul lato opposto.

La struttura e i materiali utilizzati per l'eventuale sistema di protezione non devono impedire o ridurre la visibilità da parte del pubblico, né costituire fonte di rischio per gli occupanti e, in particolare, laddove i sistemi di protezione presentino spigoli vivi, gli stessi devono essere adeguatamente protetti in conformità alla norma UNI EN 913 appendice C.

2.7 Tavolo ufficiali di campo

Il tavolo degli ufficiali di campo deve obbligatoriamente essere posizionato sullo stesso lato delle panchine e dotato di protezioni conformi alla norma UNI EN 913 appendice C sia sul lato verso il campo di gioco che lateralmente e non deve presentare spigoli vivi.



In presenza di una sola tribuna disposta parallelamente al lato lungo del campo il tavolo degli ufficiali di campo deve essere posizionato sul lato opposto.

L'altezza minima da terra del piano del tavolo deve essere pari a 80 cm e deve essere preferibilmente posizionato su un supporto di altezza minima pari a 20 cm.

La lunghezza minima del piano d'appoggio deve essere pari a 240 cm, mentre la larghezza minima del piano d'appoggio deve essere pari a 60 cm. Per gli impianti esistenti è ammessa una larghezza minima pari a 40 cm.

Sono obbligatorie sedute dotate di schienale.

Qualora sia posizionato tra la tribuna e lo spazio di attività sportiva, il tavolo deve essere obbligatoriamente separato dal pubblico tramite adeguata schermatura. La struttura e i materiali utilizzati per l'eventuale sistema di protezione non devono impedire o ridurre la visibilità da parte del pubblico, né costituire fonte di rischio per gli occupanti. Laddove i sistemi di protezione presentino spigoli vivi, gli stessi devono essere adeguatamente protetti in conformità alla norma UNI EN 913 appendice C.

2.8 Postazioni del cambio

Le postazioni del cambio devono essere posizionati lateralmente al tavolo degli ufficiali di campo.

Devono avere forma di cubo o parallelepipedo, con gli spigoli smussati, con le seguenti dimensioni minime: 43x43x43 cm il cubo e 86x43x43 cm il parallelepipedo e sostenere un peso pari a 150 kg.



2.9 Tavolo dei rilevatori statistici

Il tavolo dei rilevatori statistici deve obbligatoriamente essere posizionato a 250 cm dalla linea di fondo (vedi Figura 8) e avere le medesime caratteristiche minime del tavolo degli ufficiali di campo.

E' obbligatorio fornire sedute dotate di schienale.

Figura 14



2.10 Tabellone segnapunti

Il tabellone segnapunti deve essere posizionato in modo da essere visibile indistintamente dal pubblico, dalle panchine atleti e dal tavolo degli ufficiali di campo.

Qualora questo non fosse realizzabile con l'ausilio di un unico tabellone, è consentito l'utilizzo di più tabelloni segnapunti.



Per le caratteristiche specifiche del tabellone segnapunti in relazione al livello dell'impianto sportivo, si rimanda ai capitoli 15.3.2, 16.2.1 e 17.2.1 del presente Regolamento.

2.11 Apparecchiatura dei 24 secondi

L'apparecchiatura dei 24 secondi deve essere costituita da un pannello di controllo separato, che permetta il funzionamento di quattro display, i quali devono essere visibili da giocatori, arbitri, ufficiali di campo e pubblico.

I display dei 24 secondi devono essere collocati come segue:

- 2 display posti sopra ciascun tabellone ad una distanza compresa tra 30 e 50 cm. (Figura 15)

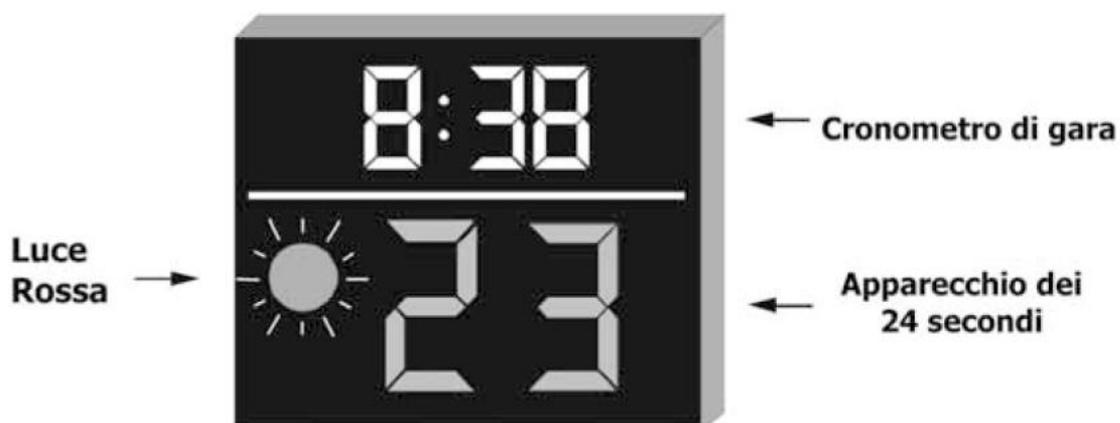
Figura 15



- 2 display posti sul pavimento in diagonale, di cui uno deve essere posto sulla sinistra degli ufficiali di campo nell'angolo più vicino (Figura 16).



Figura 16



2.12 Possesso alternato

Il dispositivo del possesso viene posizionato sul tavolo degli ufficiali di campo in modo tale da risultare visibile da giocatori, arbitri, ufficiali di campo e spettatori.

Le dimensioni minime del possesso (possibilmente indicato con una freccia) dovranno essere pari a 10x10 cm.

La freccia di variazione di possesso può essere di due tipi, in funzione del livello dell'impianto sportivo: manuale o elettronica. (Figure 17 e 18)



Figura 17

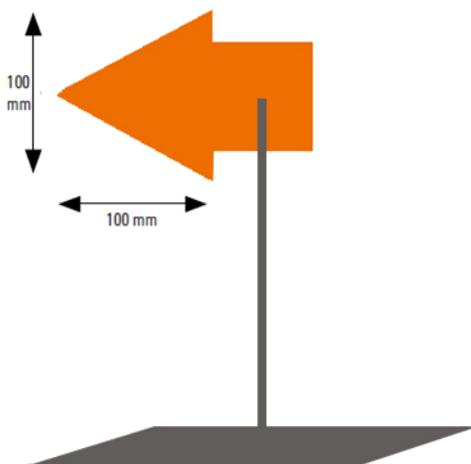
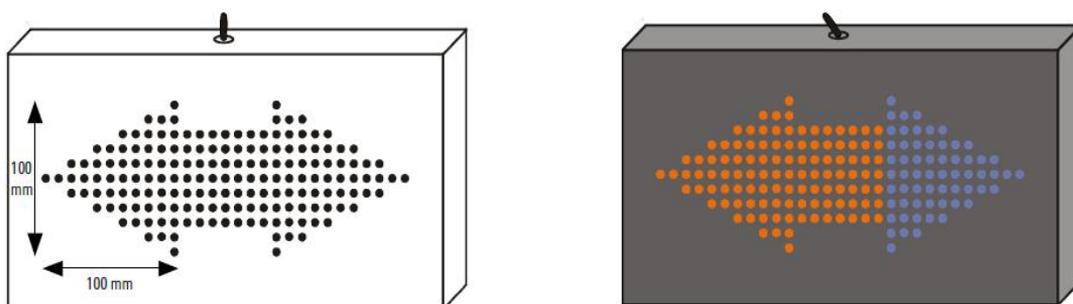


Figura 18



2.13 Attrezzatura di riserva

Per lo svolgimento dell'attività agonistica all'interno dell'impianto sportivo devono essere sempre disponibili attrezzature di riserva in ottemperanza a quanto sancito nelle Disposizioni Organizzative Annuali vigenti.



03 Spazi per i servizi di supporto riservati ad atleti, arbitri e ufficiali di campo

3.1 Spogliatoi

Gli spogliatoi riservati ad atleti, arbitri e ufficiali di campo devono avere un accesso all'impianto indipendente e separato da quello del pubblico.

Gli spogliatoi devono essere distinti dai percorsi dedicati al pubblico con separazioni del tipo fisso.

L'altezza degli spogliatoi deve essere conforme alla normativa edilizia di igiene locale.

In ogni spogliatoio deve essere previsto un antibagno per accedere ai servizi igienici e al locale docce.

Negli spogliatoi e nei locali igienico-sanitari devono essere garantiti idonei requisiti ambientali, di temperatura, umidità relativa, illuminamento medio, ricambi aria, velocità massima aria e livello massimo rumore ambiente.

Almeno due spogliatoi atleti e i servizi igienici relativi devono essere accessibili e fruibili da atleti diversamente abili. A tal fine le porte di accesso devono avere luce netta non inferiore a 90 cm e dotate di sistemi di manovra a norma di legge.

Almeno uno spogliatoio arbitri, con i servizi igienici relativi, deve essere fruibile anche da utenti diversamente abili. A tal fine le porte di accesso devono avere luce netta non inferiore a 90 cm e devono essere dotate di sistemi di manovra a norma di legge.

3.2 Locale di primo soccorso

Il locale da adibirsi a primo soccorso deve essere ubicato preferibilmente lungo le vie di accesso agli spogliatoi atleti. Le dimensioni degli accessi e



dei percorsi devono essere tali da consentire l'agevole passaggio di una barella, con almeno un lato di dimensione non inferiore a 250 cm. Il locale deve essere dotato dell'attrezzatura medica indispensabile, nonché di un ulteriore ambiente separato con lavabo e wc. Nel locale di primo soccorso e nel locale igienico-sanitario devono essere garantite idonee caratteristiche ambientali, di temperatura, umidità relativa, illuminamento medio, ricambi aria, velocità massima aria e livello massimo rumore ambiente. Il locale di primo soccorso deve essere accessibile e fruibile anche da utenti diversamente abili: le porte di accesso devono avere luce netta non inferiore a 90 cm e munite di idoneo maniglione di manovra in diretta comunicazione con la viabilità esterna dell'impianto.

3.3 Locale per i controlli antidoping

Il locale destinato esclusivamente per i controlli antidoping deve avere un'anticamera e comprendere un wc, un lavabo ed una doccia, e deve essere ubicato in prossimità degli spogliatoi degli arbitri.

Nel locale antidoping devono essere garantite idonee caratteristiche ambientali, di temperatura, umidità relativa, illuminamento medio, ricambi aria, velocità massima aria e livello massimo rumore ambiente conformi alla normativa vigente.

3.4 Zona mista atleti/stampa

Ai giornalisti e agli operatori dei media deve essere garantito di accedere alla zona mista, direttamente dalle proprie postazioni in tribuna, attraverso percorsi che non devono avere contatto diretto con i percorsi del pubblico e degli atleti e devono essere accessibili e fruibili anche da utenti diversamente abili.



Lo spazio interviste della zona mista deve consentire la presenza contemporanea di 20 persone da intervistare, per una superficie minima di 40 m².



04 Spazi e servizi di supporto

4.1 Locali per il personale della società

Il numero, il dimensionamento e la dislocazione di questi locali devono essere rapportati al livello dell'impianto sportivo.

Pertanto, devono essere dimensionati in base al personale della società che si prevede siano funzionali alla gestione delle attività sportive.

4.2 Locali per il personale della gestione

Le dimensioni di questi locali devono essere rapportati al livello dell'impianto sportivo. Pertanto, sono dimensionati in base al personale di custodia, sorveglianza, pulizia, manutenzione, addetti agli impianti tecnici, ecc. ... che si ritiene siano necessari per la corretta fruizione dell'impianto sportivo.

4.3 Locali per la consultazione medica

Il numero, il dimensionamento e la dislocazione di questi locali devono essere rapportati al livello dell'impianto sportivo.

4.4 Locali per aule didattiche

Il numero, il dimensionamento e la dislocazione di questi locali devono essere rapportati al livello dell'impianto sportivo. In essi devono poter trovare collocazione computer, apparecchi audio-video, lavagne luminose e collegamenti wireless.

4.5 Locali per sale riunioni

Il numero, il dimensionamento e la dislocazione di questi locali devono essere rapportati al livello dell'impianto sportivo. In essi devono poter trovare collocazione computer, apparecchi audio-video, lavagne luminose e collegamenti wireless.



4.6 Deposito per attrezzatura sportiva

La superficie del deposito deve essere proporzionata all'impianto sportivo.

Il deposito può anche essere diviso in più unità, purché sia consentito lo stoccaggio ordinato di tutte le attrezzature sportive presenti mediante un accesso diretto sia dallo spazio di attività sportiva stesso che dall'esterno dell'impianto. Le porte di accesso e gli eventuali percorsi devono essere dimensionati in modo da consentire il passaggio delle attrezzature senza difficoltà.

4.7 Depositi e ripostigli per materiali vari

I depositi e i ripostigli per materiali ed attrezzature per la conduzione e la manutenzione dell'impianto devono essere commisurati alle scorte di materiali, al tipo di attrezzature necessarie e all'attività prevista, come pavimentazioni mobili per coprire il parquet, tavoli e sedie. Tali locali possono essere dislocati in più punti dell'impianto.



05 Spazi riservati agli spettatori

5.1 Separazione spettatori/atleti

Tra lo spazio di attività sportiva e la zona riservata agli spettatori si rende obbligatoria una separazione.

I separatori, se permanenti, devono essere realizzati oltre la fascia di rispetto, in conformità alla norma UNI EN 13200-3, per un'altezza non inferiore a 110 cm, essere ad alta visibilità e preferibilmente del tipo trasparente.

In alternativa, negli impianti esistenti, qualora non fosse possibile realizzare i separatori come sopra descritti, è consentito utilizzare separatori mobili posizionati oltre la fascia di rispetto tali da non causare ostacolo al corretto svolgimento del gioco.

5.2 Tribune

Il numero dei posti a sedere determina la capienza dell'impianto e quindi anche il Livello dello stesso.

Quale che sia la tipologia delle tribune (fisse, mobili retrattili), la capienza è calcolata dal numero totale degli elementi di seduta con soluzione di continuità, così come definito dalla norma UNI EN 13200-4 oppure dallo sviluppo lineare in metri dei gradoni diviso per 0,48.

I vomitori (accessi del pubblico alle tribune) non devono essere posizionati centralmente rispetto all'asse del campo di gioco.

5.3 Settore spettatori ospiti

Per le specifiche riguardanti la presenza e la capienza del settore ospiti in un impianto sportivo, si rimanda ai paragrafi 16.5.1 e 17.5.2 del presente Regolamento. Negli impianti di **Livello Base**, tale settore non è previsto.



5.4 Tribuna Autorità e spettatori VIP

Il settore della tribuna dedicato ad Autorità e spettatori VIP deve disporre di accesso preferenziale alla sala di attività sportiva.

5.5 Locali di ristoro e somministrazione bevande

In ogni settore delle tribune deve essere previsto almeno un locale dimensionato allo scopo. La dimensione del locale deve essere calcolata in relazione al Livello dell'impianto sportivo.

5.6 Servizi igienici

I servizi igienici della zona spettatori devono essere separati per sesso e costituiti dai gabinetti e dai locali di disimpegno. Ogni gabinetto deve avere porta apribile verso l'esterno e accesso da apposito locale di disimpegno (anti wc) eventualmente a servizio di più locali wc, nel quale devono essere installati gli orinatoi per i servizi uomini ed almeno un lavabo.

Il rapporto dei servizi igienici uomini/donne deve essere pari al 50% dedicato agli uomini e il 50% dedicato alle donne.

5.7 Posto di primo soccorso

La presenza del posto di primo soccorso per gli spettatori viene illustrata nei capitoli dedicati ai Livelli dell'impianto sportivo.

5.8 Uscite di sicurezza

La zona riservata agli spettatori deve essere provvista di vie di uscita di sicurezza dimensionate in base alla capienza, secondo le normative in vigore.

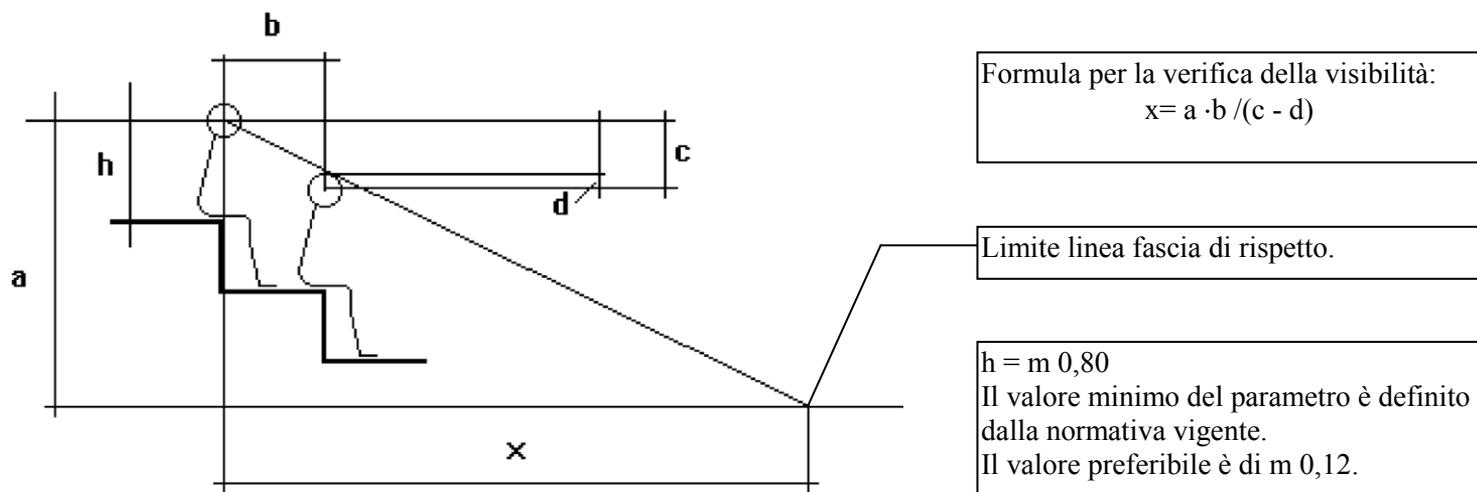
5.9 Curva di visibilità

Deve essere sempre garantita a tutti gli spettatori (Figura 19) una visione soddisfacente dello spettacolo sportivo, da qualsiasi posto riservato agli spettatori.



In ogni posto di tribuna, pertanto, la visibilità del rettangolo di gioco dovrà risultare verificata secondo la norma UNI EN 13200-1.

Figura 19



Legenda:

- 1** 800 mm altezza degli occhi di uno spettatore seduto;
- 2** 1600 mm altezza degli occhi di uno spettatore in piedi;
- 3** 1200 mm altezza degli occhi di uno spettatore disabile;
- A** altezza degli occhi di uno spettatore rispetto alla linea laterale;
- B** dimensione della pedata del gradone;
- C** distanza tra la seduta e la pedata;
- D** distanza a cui deve trovarsi lo spettatore rispetto al punto P;



P punto di focalizzazione lungo le linee laterali del rettangolo di gioco;

V valore minimo del parametro 100 mm; raccomandato 120 mm.

$$\text{Formula } D = \frac{A \times B}{C - V}$$



06 Spazi e servizi di supporto riservati ai diversamente abili

6.1 Diversamente abili

I posti per gli utenti diversamente abili dell'impianto sportivo devono essere in ragione di 2 ogni 400 posti, a cui deve essere garantita una visibilità senza ostacoli sullo spazio attività sportiva. Accanto a tali posti devono essere previsti, in eguale misura, quelli per gli accompagnatori.

Tutti questi posti ed i relativi percorsi di accesso, di fuga e le uscite stesse devono avere le caratteristiche definite dalla legislazione vigente in materia, da ottemperare anche per garantire idonei servizi igienici e di assistenza.



07 Illuminazione artificiale

7.1 Illuminazione artificiale dello spazio di attività sportiva

L'impianto di illuminazione artificiale dello spazio di attività sportiva si rende obbligatorio per gli impianti al coperto.

Gli impianti di illuminazione artificiale devono essere realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per gli atleti e per gli spettatori.

I valori di illuminamento medio minimi richiesti sono quelli di cui alle norme CONI e da quanto previsto dal regolamento delle Leghe, secondo il tipo di attività prevista e comunque tale da soddisfare le esigenze della ripresa televisiva.

L'illuminazione artificiale dovrà essere conforme alle norme UNI EN 12193.

Tutti i corpi illuminanti devono obbligatoriamente essere protetti da urti accidentali e dotati di sistema di aggancio di sicurezza in grado di impedire la caduta del corpo illuminante in caso di sgancio dai supporti.



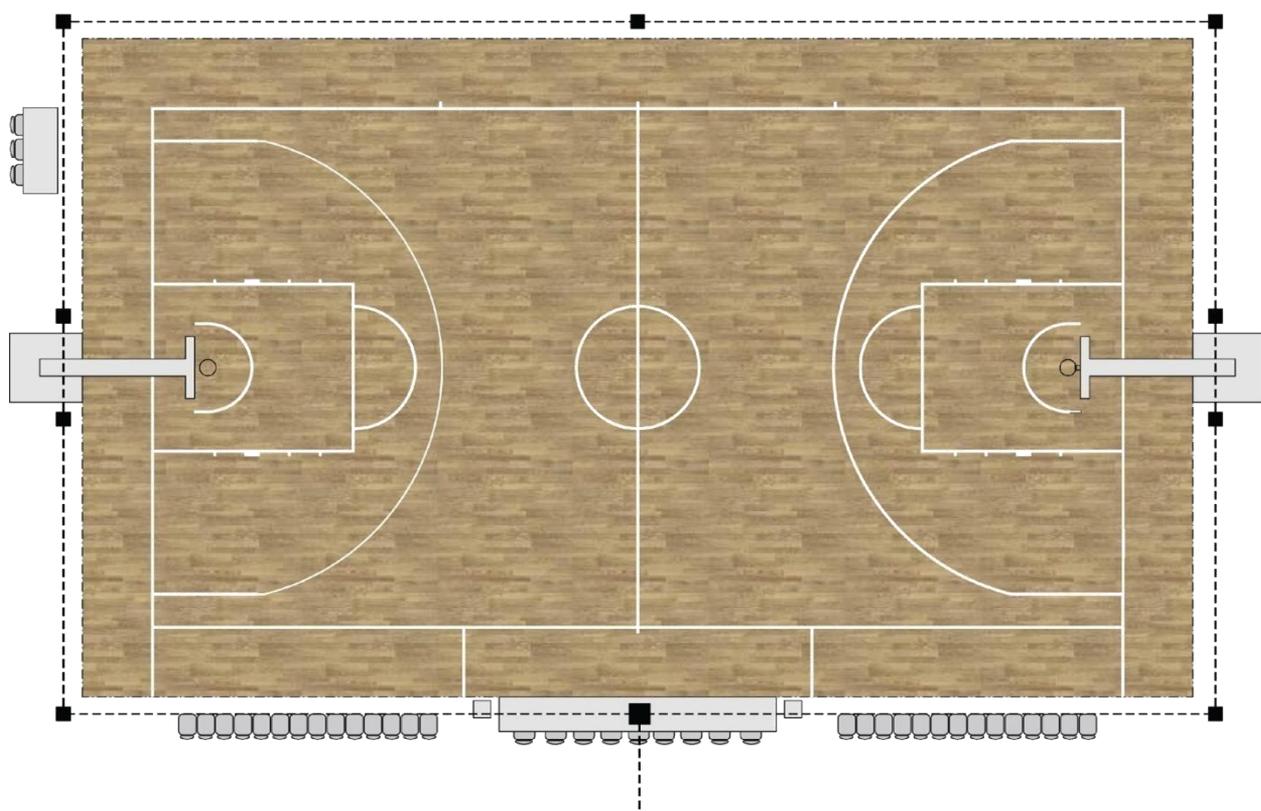
08 Impianti tecnologici

8.1 Collegamenti alla forza motrice

Negli impianti di nuova realizzazione o soggetti a lavori di riqualificazione devono essere previsti pozzetti a scomparsa o predisposizioni a muro in ogni punto dove sia necessario l'approvvigionamento di forza motrice (Figura 20).

I pozzetti a scomparsa dovranno essere posizionati al di fuori della fascia di rispetto, di dimensione adeguata, collegati funzionalmente tra di loro ed avere finitura superficiale identica alla superficie circostante. Non sono permessi cavi posati a bordo campo durante lo svolgimento dell'attività agonistica.

Figura 19





Per gli impianti già esistenti all'entrata in vigore del presente regolamento, fermo restando il divieto di cavi volanti di cui al punto precedente, sono tollerati i cavi di collegamento necessari in assenza di cablaggio, purché vengano adeguatamente protetti come da normativa antinfortunistica vigente.

8.2 Segnalazioni acustiche

Le caratteristiche del sistema di amplificazione viene illustrata nei capitoli dedicati agli impianti sportivi dove tale sistema è obbligatorio (paragrafi 16.7.1 e 17.8.1 del presente Regolamento).

8.3 Impianto televisivo a circuito chiuso

Per le caratteristiche della tv a circuito chiuso, obbligatoria solo negli impianti di **Livello Gold**, si rimanda al paragrafo 17.8.2 del presente Regolamento.



09 Requisiti igienici e ambientali

9.1 Caratteristiche ambientali all'interno della zona di attività sportiva

In qualsiasi periodo dell'anno, in qualsiasi punto all'interno dello zona attività sportiva, deve essere mantenuta una temperatura dell'aria costante non inferiore a 16°C e non superiore a 20°C.

La percentuale di umidità relativa non deve essere superiore al 50% e deve essere previsto un adeguato ricambio dell'aria onde consentire idonee condizioni igieniche e di comfort per gli atleti.

Dette condizioni potranno essere assicurate sia con ventilazione naturale che con ventilazione artificiale o con sistemi misti.

9.2 Caratteristiche ambientali all'interno dei servizi di supporto

In qualsiasi punto all'interno dei locali devono essere mantenute le seguenti caratteristiche ambientali:

- **Spogliatoi**

Temperatura non inferiore a 18°C e non superiore a 22°C.

Umidità relativa non superiore al 50%

Ricambi aria 5 volumi/ora.

- **Docce**

Temperatura non inferiore a 22°C

Umidità relativa non superiore al 70%

Ricambi aria 8 volumi/ora



- **Servizi igienici**

Temperatura non inferiore a 22°C

Umidità relativa non superiore al 60%

Ricambi aria 5/8 volumi/ora

- **Locale primo soccorso e/o posto di primo soccorso**

Temperatura non inferiore a 20°C

Umidità relativa non superiore al 50%

Ricambi aria 2,5 volumi/ora

Dette condizioni potranno essere assicurate sia con ventilazione naturale che con ventilazione artificiale o con sistemi misti.

9.3 Caratteristiche acustiche all'interno della zona di attività sportiva

Per tutti gli impianti al coperto deve essere redatta una valutazione delle caratteristiche acustiche interne della sala di attività sportiva.

La valutazione deve essere redatta seguendo le indicazioni della norma UNI 11367, appendice C.



10 Uso della pubblicità

10.1 Principi generali

Tutte le società partecipanti alle competizioni agonistiche devono osservare rigorosamente quanto riportato di seguito, che disciplina l'uso della pubblicità sui campi di gioco. In caso di disputa, il testo scritto deve prevalere sui disegni, che servono esclusivamente da esempio.

10.2 Canestri o unità di sostegno, tabelloni, sostegni dei tabelloni, protezioni dei tabelloni e protezioni dei sostegni dei tabelloni

La pubblicità è proibita su canestri, tabelloni, sostegni dei tabelloni, protezioni dei tabelloni e protezioni dei sostegni dei tabelloni ad eccezione del lato frontale della protezione al supporto del tabellone (permesso solo se è identico per i due canestri) (Figura 21) .

Il nome del produttore, il marchio o il logo dello stesso è permesso:

- sulla unità di sostegno del tabellone (solo uno per lato della struttura e con una grandezza massima di 250 cm²);
- sul lato della protezione dei sostegni (solo uno per lato della struttura e con una grandezza massima di 250 cm²).

Figura 21





10.3 Tabelloni elettronici segnapunti

La pubblicità è permessa sul tabellone segnapunti purché non lo copra o interferisca con il suo funzionamento.

10.4 Cerchio di metà campo e semicerchi del tiro libero

La pubblicità è permessa in corrispondenza del cerchio di metà campo e all'interno dei semicerchi del tiro libero purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- la pubblicità sia la stessa in tutte e tre le zone, oppure sia la stessa nei due semicerchi del tiro libero e diversa in corrispondenza del cerchio di metà campo; (Figura 22)
- in ogni singola zona ci sia il nome (o il logo) di un solo sponsor;
- le linee di metà campo e dei tiri liberi siano chiaramente visibili;
- non sono consentite linee tratteggiate per individuare le linee che individuano la tracciatura;
- il nome dell'arena (palasport, palestra o palazzetto), della città, ecc. ... può comparire nella zona antistante al tavolo degli ufficiali di campo come da Figura 23;
- previa approvazione federale del layout, in corrispondenza del cerchio di metà campo, può essere realizzato un logo di dimensioni eccedenti il cerchio stesso, fermo restando l'obbligo dell'agevole individuazione della linea e della circonferenza.

10.5 Area campo di gioco o Rettangolo di gioco

La pubblicità è proibita dentro il perimetro del campo di gioco (linee di fondo e linee laterali) ad eccezione di quanto descritto al punto 10.4.

Il logo FIP, se richiesto, deve essere posizionato all'interno delle due zone dei tre punti come indicato nelle Figure 22 e 23.



La pubblicità è permessa all'interno della fascia di rispetto opposta alle panchine e dietro alle linee di fondo purché:

- il testo scritto o i loghi degli sponsor siano al massimo larghi 100 cm e lunghi 1250 cm;
- la pubblicità sia esposta ad almeno 50 cm oltre la linea.

La pubblicità è permessa fuori dal perimetro a patto che sia posizionata ad una distanza minima di 200 cm dal suddetto perimetro (questo include anche la pubblicità sul pavimento/parquet).

Il nome del comune dove è ubicato l'impianto, un logo ad esso relativo e la denominazione dell'impianto stesso sono permessi sul lato lungo del campo di gioco parallelamente al tavolo degli ufficiali di campo.

La pubblicità adesiva deve essere realizzata con materiale idoneo del tipo antiscivolo e antistrappo.

Figura 22

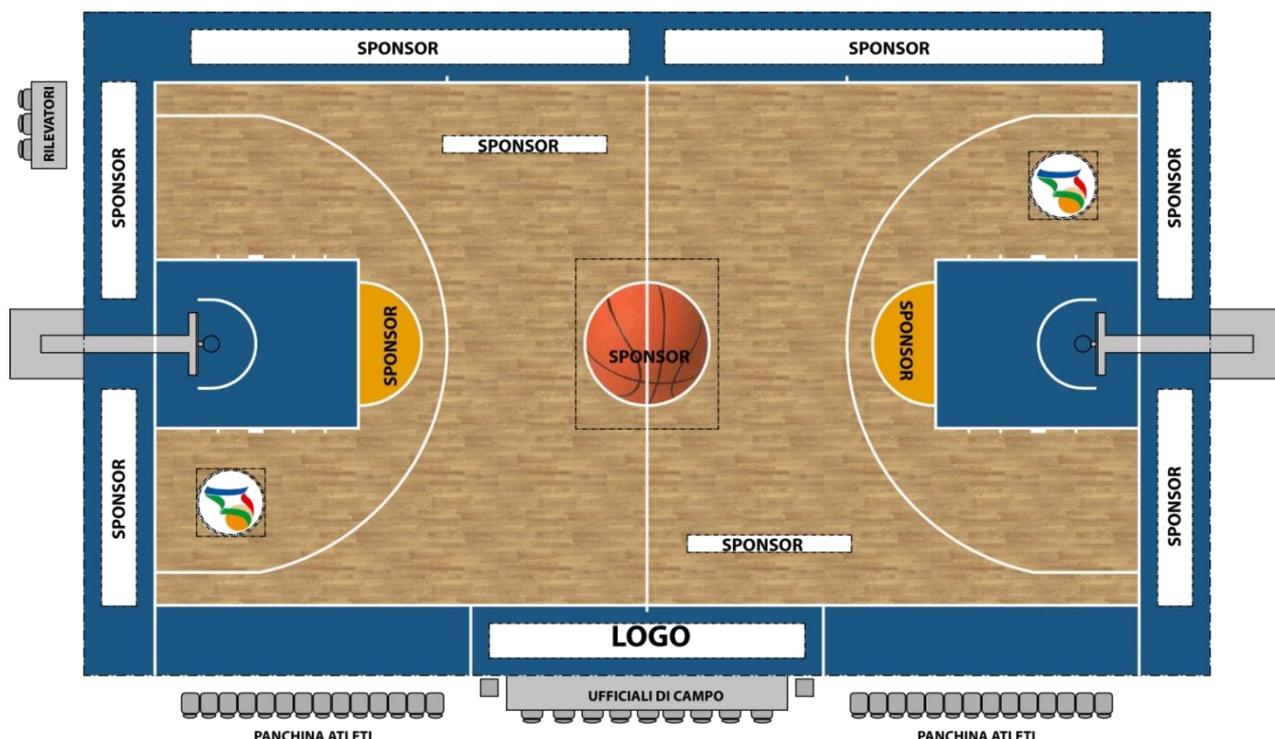
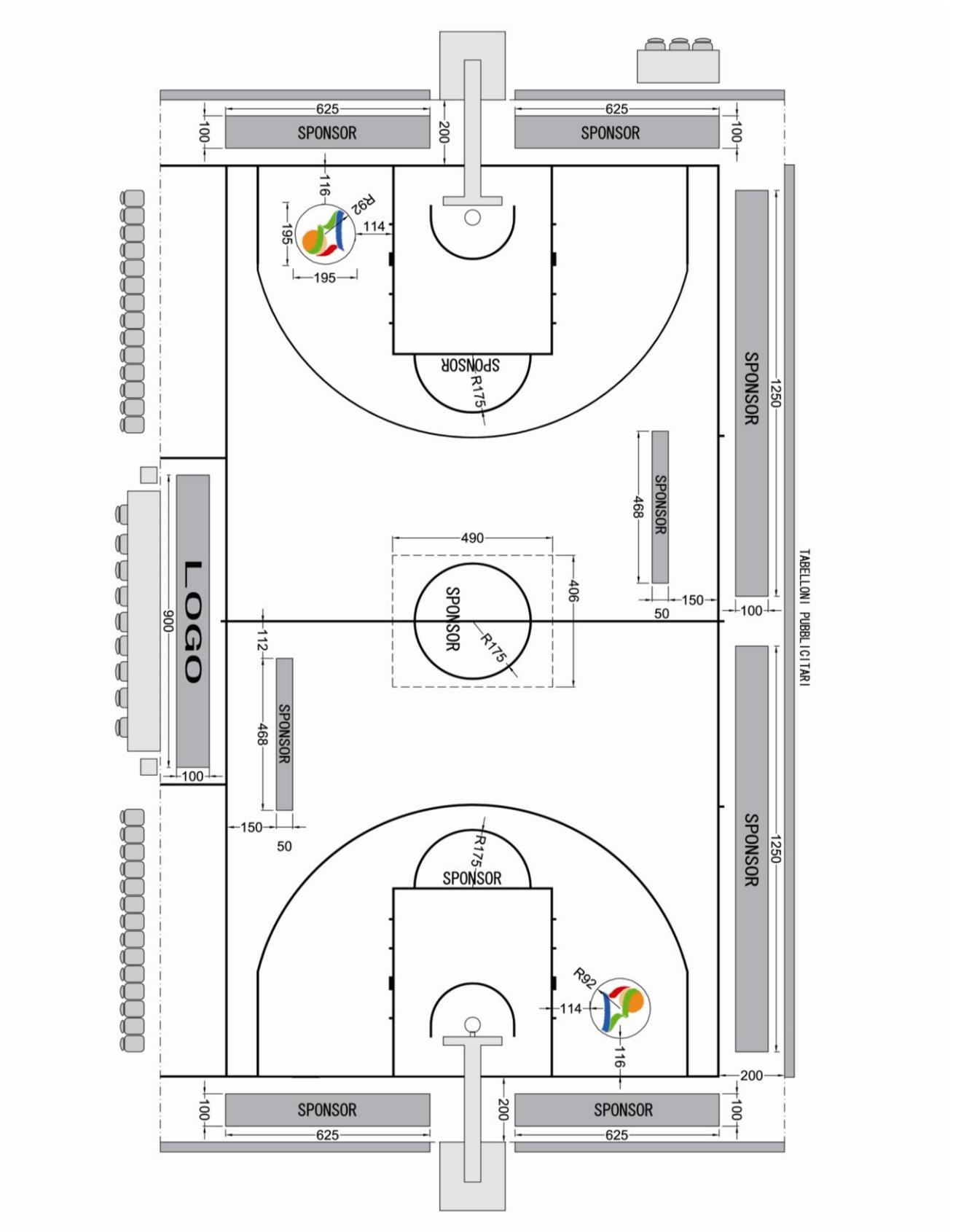




Figura 23





10.6 Pannelli pubblicitari a sviluppo verticale

Intorno al campo i pannelli pubblicitari rotor, i pannelli video (led) o fissi sono consentiti a condizione che:

- siano posizionati nel rispetto dello schema allegato (Figura 24);
- siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del campo;
- l'eventuale alimentazione elettrica sia fornita in bassa tensione (48 V) nel rispetto delle normative vigenti;
- abbiano un'altezza massima di 100 cm;
- siano posizionati in modo tale da non recare intralcio al flusso d'esodo dei varchi di accesso al campo di gioco;
- siano posizionati in modo tale da non ostacolare la visibilità del campo di gioco agli spettatori retrostanti;
- nel caso di pannelli video (led), questi devono essere posizionati su basi fornite di supporti elastici che permettano l'assorbimento degli urti fortuiti dovuti alle fasi di gioco; tali basi devono possedere una regolazione meccanica che permetta un'eventuale inclinazione del sistema pannello video a tutela dell'incolumità degli atleti;
- in caso di ribaltamento del pannello e di tutta la struttura le basi di appoggio della stessa devono possedere un sistema di salvaguardia dell'incolumità degli atleti;
- al fine di permettere la corretta individuazione delle linee del rettangolo di gioco e quindi non essere di impedimento al regolare svolgimento del gioco, i pannelli video devono essere dotati di sistema di regolazione dell'intensità luminosa;
- in ogni caso, tra la struttura ed il piano d'appoggio non devono esistere interspazi superiori a 5 cm;
- tutti i pannelli devono essere adeguatamente protetti con imbottiture conformi a UNI EN 913 allegato C.



Figura 24



Per gli impianti di nuova costruzione la presenza o meno della pubblicità a bordo campo deve essere prevista in sede di progetto disegnando l'ingombro della stessa al fine della verifica della curva di visibilità.

Qualora negli impianti già esistenti non sia possibile avere una fascia di rispetto di 200 cm, è consentito, limitatamente alla zona prospiciente le panchine, posizionare la pubblicità mantenendo liberi almeno 150 cm con il supporto della stessa realizzato interamente in materiale antishock non solidale con il terreno di gioco.



11 Stampa, radio e telecronisti

11.1 Postazioni in tribuna

La postazione in tribuna deve consentire all'operatore di svolgere il proprio lavoro per tutta la durata dell'evento sportivo.

Le caratteristiche minime delle postazioni in tribuna dei giornalisti e media viene illustrata nei capitoli dedicati ai **Livelli Silver** e **Gold** (paragrafi 16.8.1 e 17.10.1 del presente Regolamento).

11.2 Sala stampa

La sala stampa è l'ambiente con postazioni di lavoro fisse destinato al lavoro dei giornalisti.

Le caratteristiche specifiche vengono illustrate nei capitoli dedicati ai **Livelli Silver** e **Gold** (paragrafi 16.8.2 e 17.10.2 del presente Regolamento).

La sala stampa deve disporre di idonei servizi igienici ad uso esclusivo degli operatori stampa e dimensionati in rapporto alle presenze totali previste nella sala stessa.

Sia la sala stampa che i servizi igienici ad essa dedicati devono essere fruibili da utenti diversamente abili secondo le normative vigenti.

11.3 Cabina radio e televisione

La cabina radio e televisione è l'ambiente con postazioni di lavoro fisse destinato agli addetti radio e televisione.

Laddove obbligatoria, la presenza della sala stampa viene illustrata nei capitoli dedicati ai Livelli dell'impianto sportivo.



11.4 Posizionamento delle telecamere

La piattaforma atta ad ospitare le telecamere deve essere posizionata nella tribuna centrale. La telecamera principale, deve essere collocata in posizione centrale e ad un'altezza che garantisca una visione ottimale del campo di gioco dello spazio attività sportiva.

Detta posizione deve essere perfettamente allineata con la linea centrale e ad un'altezza che formi un angolo di 15-20 gradi con il piano orizzontale del cerchio centrale.

La telecamera principale deve essere posizionata dallo stesso lato delle postazioni dei telecronisti.

Laddove obbligatoria, la presenza delle postazioni per telecamere viene illustrata nel dettaglio nei capitoli dedicati ai Livelli dell'impianto sportivo.



12 Spazi per attività collaterali

12.1 Zona accoglienza VIP

Per gli spettatori VIP deve essere prevista una zona di accoglienza (locale ristoro e servizi igienici divisi per sesso fruibili anche da persone diversamente abili).

Tale zona di accoglienza deve essere raggiungibile direttamente dai parcheggi esterni e deve permettere l'accesso alla tribuna VIP.

12.2 Zona merchandising

Lungo i percorsi che accedono permettono l'accesso alle tribune, senza intralciare le vie di esodo, possono essere ubicati dei punti vendita realizzati per la vendita di merchandising.



13 Aree di sosta

13.1 Spazi esterni

L'impianto deve essere dotato di idonee aree da destinare a parcheggi dei mezzi di trasporto dei diversi utenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai regolamenti comunali, tenendo conto dell'importanza delle manifestazioni, della destinazione e della modalità di utilizzo dell'impianto.

In generale, sempre in relazione alla destinazione e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di sicurezza, l'area riservata al pubblico all'esterno dell'impianto e quella destinata ai parcheggi devono consentire l'avvicinamento all'area di servizio annessa all'impianto.

13.2 Spazi esterni per spettatori VIP

In presenza di spettatori VIP deve essere realizzata un'area parcheggio, con dimensioni dipendenti dall'importanza dell'impianto, che consenta di accedere all'impianto utilizzando percorsi pedonali indipendenti da quelli utilizzati dal resto del pubblico.

13.3 Spazi utenti sportivi

Gli spazi di supporto riservati alle squadre, agli arbitri e agli ufficiali di campo devono essere collegati direttamente con il parcheggio in superficie e/o interrato, che deve essere dimensionato in relazione all'importanza delle manifestazioni che si svolgono nell'impianto. L'area di parcheggio esterna delle squadre, degli arbitri e degli ufficiali di campo deve essere collegata direttamente all'ingresso degli spogliatoi e isolata dal pubblico con separatori.

13.4 Spazi mezzi di soccorso

Dall'area riservata ai mezzi di soccorso, alla pubblica sicurezza e ai mezzi radiotelevisivi, si deve avere accesso diretto alla sala di attività sportiva.



L'area deve essere collegata direttamente all'ingresso e isolata dagli spettatori con separatori.

13.5 Passaggio carrabile allo spazio di attività sportiva

Deve essere realizzato almeno un varco carrabile da cui si acceda direttamente allo spazio di attività sportiva dall'area esterna, per consentire l'accesso dei mezzi per la manutenzione.

L'altezza libera del passaggio carrabile deve non essere inferiore a 400 cm e avere larghezza non inferiore a 350 cm.

13.6 Biglietteria

Devono essere previsti uno o più locali, collocati fuori dall'area di servizio, destinati alla vendita dei biglietti per gli spettatori.

Il numero e la dimensione delle biglietterie deve essere calcolata in rapporto alla capienza dell'impianto sportivo.



14 Delegato alla sicurezza

14.1 Delegato alla sicurezza

Ogni gestore dell'impianto deve nominare all'inizio della stagione sportiva una persona in possesso di idonei requisiti e capacità (che può anche coincidere con il delegato dell'impianto) incaricato di predisporre e gestire l'organizzazione della sicurezza all'interno dell'impianto stesso ed a rappresentarla nei confronti dei proprietari dell'impianto sportivo, dei responsabili dell'Ordine Pubblico, della Commissione Comunale o Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo e della FIP, con particolare riferimento all'attivazione del Piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza di cui al D.M. 18 marzo 1996 e successive modifiche e integrazioni.

Per tutto quanto non previsto dalle presenti Norme Tecniche si fa riferimento al Regolamento della FIP, alle norme del CONI e alle leggi dello Stato.



15 Livello Base

Impianto idoneo per lo svolgimento di attività agonistica a carattere locale, con presenza di pubblico fino a 200 spettatori con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento. Deve consentire lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza in relazione alle definizioni di seguito elencate.

15.1 IMPIANTI ALL'APERTO

Trattasi di impianto in cui l'attività agonistica risulta subordinata alla presenza di favorevoli condizioni atmosferiche.

In ogni caso, la verifica di idoneità dello spazio di attività sportiva e il conseguente svolgimento dell'attività agonistica è subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza per quanto riguarda il campo di gioco e l'attrezzatura sportiva.

L'attività agonistica è consentita se lo spazio di attività sportiva risulta correlato dai servizi di supporto realizzati obbligatoriamente al coperto in modo da permetterne un agevole utilizzo. Devono pertanto essere evitati collegamenti lunghi, tortuosi e con dislivelli.

L'illuminazione artificiale dello spazio di attività sportiva di un campo di gioco all'aperto devono essere previste le seguenti caratteristiche:

- i pali di illuminazione devono essere posizionati al di fuori delle fasce di rispetto e i plinti di fondazione non devono sporgere oltre la quota d'imposta della fascia di rispetto;
- l'illuminazione artificiale deve presentare valori di illuminamento medio di minimo 500 lux;
- le sorgenti di illuminazione non devono risultare visibili all'interno dello spazio di attività sportiva, sotto un angolo inferiore a 20 gradi rispetto alla pavimentazione del campo di gioco.



Per quanto riguarda tutte le altre prescrizioni elencate dal paragrafo 15.2 in poi e riguardanti gli impianti Base al coperto, devono essere ottemperate anche nella realizzazione di impianti all'aperto.

15.2 IMPIANTI AL COPERTO

15.2.1 Campo di gioco o Rettangolo di gioco

Pur dovendo lo spazio di attività sportiva essere libero da qualsiasi ostacolo per un'altezza minima di 700 cm misurata dalla pavimentazione del campo di gioco, esclusivamente per quella porzione di soffitto sovrastante la fascia di rispetto, viene permessa una tolleranza del 5%.

15.2.2 Pavimentazione

Anche se l'uso del parquet è fortemente consigliato, risulta consentito anche l'uso di pavimentazione in gomma, linoleum, pvc.

La pavimentazione deve disporre delle caratteristiche di cui alla norma UNI EN 14877.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 1.2 e segg.

15.2.3 Spazio in cui è ubicato il campo di gioco

Tutte le pareti che delimitano lo spazio di attività sportiva devono essere ad una distanza minima dal bordo esterno delle linee di delimitazione del rettangolo di gioco di:

- 350 cm sul lato lungo lato panchine;
- 250 cm sul lato lungo opposto alle panchine;
- 300 cm sui lati corti (distanza consigliata 400 cm).

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 1.7



15.3 Attrezzatura sportiva

15.3.1 Tabellone

A meno di diversa deliberazione da parte del Comitato Regionale competente, i tabelloni possono essere di materiale non trasparente ma devono comunque essere conformi alle specifiche indicate al paragrafo 2.2 del presente Regolamento.

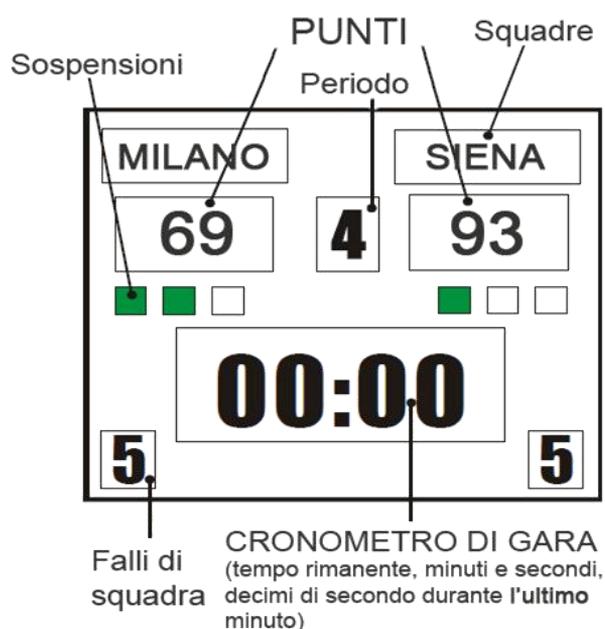
15.3.2 Tabellone segnapunti

Il tabellone segnapunti (Figura 25) deve avere le seguenti caratteristiche indicative:

- cronometro di gara digitale con conto alla rovescia;
- il punteggio di ogni squadra;
- il numero dei falli di squadra da 1 a 5;
- il numero dei periodi di gioco da 1 a 4;
- il numero dei time out da 1 a 3 per ogni periodo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.10

Figura 25





15.3.3 Apparecchiatura dei 24 secondi

Installare 4 display, di cui 2 posti sopra ciascun tabellone e 2 posti sul pavimento.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.11

15.3.4 Possesso alternato

Il dispositivo di possesso deve essere del tipo elettronico.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.12

15.3.4 Attrezzatura di riserva

La quantità da stoccare all'interno dell'impianto sportivo deve risultare pari a 1 tabellone e 2 anelli completi di retina. Si precisa che i tabelloni e gli anelli di riserva, completi di retina, devono essere dello stesso tipo di quelli in opera.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.13

15.4 Spazi per i servizi di supporto riservati ad atleti, arbitri e ufficiali di campo

15.4.1 Spogliatoi

Gli spogliatoi riservati agli atleti devono essere minimo 2. Devono essere protetti contro l'introspezione ed avere una superficie minima pari a 1,60 m²/atleta pari a 19,20 m² (considerando un numero di 12 atleti) esclusi i servizi.

Devono, inoltre, essere previsti in ogni spogliatoio:

- 2 lavabi, 1 beverino, 2 wc, 4 docce;
- altezza delle porte non inferiore a 210 cm;
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 200 cm da terra;



- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 90 cm.

Gli spogliatoi riservati agli arbitri ed agli ufficiali di campo devono essere minimo 2 e protetti contro l'introspezione, e avere una superficie minima di 8 m² ciascuno, esclusi i servizi.

Devono, inoltre, essere previsti in ogni spogliatoio:

- 1 lavabo, 1 beverino, 1 wc, 2 docce;
- altezza delle porte non inferiore a 210 cm;
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 190 cm da terra;
- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 90 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 3.1

15.4.2 Locale di primo soccorso

Deve avere una superficie minima di 9 m² calcolata al netto dei servizi. Il locale deve essere dotato di proprio wc con anti-wc dotato di lavabo con altezza delle porte non inferiore a 210 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 3.2

15.5 spazi e servizi di supporto

15.5.1 Locali per il personale della società

La superficie minima deve essere di 12 m² al netto dei servizi e deve essere dotato di proprio wc con anti-wc dotato di lavabo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 4.1

15.5.2 Deposito per attrezzatura sportiva

Il deposito attrezzatura sportiva deve avere una superficie minima di 15 m².

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 4.6



15.5.3 Depositi e ripostigli per materiali vari

Fare riferimento al paragrafo 4.7

15.6 Spazi e servizi di supporto riservati al pubblico

15.6.1 Servizi igienici

La dotazione minima deve essere di almeno un servizio per gli uomini e un servizio per le donne, delle dimensioni minime di 90x120 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.6

15.6.2 Posto di primo soccorso

Il posto di primo soccorso può corrispondere a quello dell'attività sportiva dedicato agli atleti, arbitri e ufficiali di campo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.7

15.7 Spazi e servizi di supporto riservati ai diversamente abili

Trattandosi di una capienza inferiore ai minimi previsti si prevede che possano fruire dei posti ricavati nella sala di attività sportiva, con la presenza degli accompagnatori. Salvo indicazioni diversamente impartite dall'Ente controllore.

15.9 Illuminazione artificiale dello spazio di attività sportiva

I valori di illuminamento medio minimi devono essere di 500 lux (valore consigliato 750 lux).

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 7.1



16 Livello Silver

Impianto idoneo per lo svolgimento di attività agonistica con presenza di pubblico compresa tra 201 e 3499 spettatori con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento.

Il **Livello Silver** si suddivide in due sottolivelli:

- impianti sportivi con presenza di pubblico compresa tra 201 e 1000 spettatori (**Livello Silver 1**) con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento
- impianti sportivi con presenza di pubblico compresa tra 1001 e fino a 3499 spettatori (**Livello Silver 2**) con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento

L'impianto per entrambi i sottolivelli deve consentire lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza e rispettando quanto segue:

16.1 Spazio di attività sportiva

16.1.1 Pavimentazione

E' consentito solo ed esclusivamente l'uso di pavimentazione in parquet.

Non sono consentite pavimentazioni in parquet incollate direttamente sul massetto di sottofondo.

16.1.2 Caratteristiche di funzionalità sportiva

- riduzione di forza (assorbimento dell'impatto) secondo UNI EN 14808 minimo 50%;
- deformazione verticale secondo UNI EN 14809 minimo 2,3 mm, massimo 5,0 mm;
- comportamento verticale della palla secondo UNI EN 12235 minimo 93%;



- resistenza allo scivolamento secondo pr EN min. 0.4, max. 0.7 o secondo EN 13036-4 (condizione dry) minimo 80, massimo 110;
- zona di deformazione secondo DIN V 18032-2 (2001-04):
media per direzione: max. 20%; singoli valori fino al 30%.

16.1.3 Requisiti di uniformità

- riduzione della forza $\pm 5\%$ (assoluto) della media;
- deformazione verticale $\pm 0,7$ mm dalla media;
- comportamento verticale della palla $\pm 3\%$ (assoluto) dalla media.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 1.2

16.1.4 Spazio in cui è ubicato il campo di gioco

Tutte le pareti che delimitano lo spazio di attività sportiva devono essere ad una distanza minima dal bordo esterno delle linee di delimitazione del rettangolo di gioco di:

- 350 cm sul lato lungo lato panchine;
- 250 cm sul lato lungo opposto alle panchine;
- 400 cm sui lati corti.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 1.7

16.2 Attrezzatura sportiva

16.2.1 Tabellone segnapunti

Nel **Livello Silver 1** il tabellone segnapunti (Figura 26) deve avere le seguenti caratteristiche:

- cronometro di gara digitale con conto alla rovescia;
- il punteggio di ogni squadra;
- il numero dei falli di squadra da 0 a 5;
- il numero dei periodi di gioco da 1 a 4;



- il numero dei time out da 0 a 3 per ogni periodo.

Figura 26



Nel **Livello Silver 2** il tabellone segnapunti (Figura 27) deve avere le seguenti caratteristiche:

- cronometro predisponibile su qualsiasi tempo di gioco sia in conteggio crescente che decrescente;
- nomi delle squadre digitali a 8 caratteri;
- cronometri con minuti, secondi e decimi, completamente sincronizzati e in grado di visualizzare durante la gara il tempo di gioco rimanente;
- durante gli ultimi 60 secondi di ciascun periodo o tempo supplementare, il tempo di gioco rimanente deve essere indicato in secondi e decimi di secondo.



Inoltre il tabellone segnapunti deve anche indicare:

- il numero di ciascun giocatore, i falli commessi e preferibilmente, i relativi nominativi, i punti segnati, i falli di squadra (da 0 a 5), i time-out.

Figura 27



In ogni caso, le apparecchiature dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento FIBA.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.10

16.2.2 Apparecchiatura dei 24 secondi

Obbligatoria l'installazione di 4 display, di cui 2 posti sopra ciascun tabellone e 2 posti sul pavimento.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.11

16.2.3 Possesso alternato

Il dispositivo di possesso deve essere del tipo elettronico.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.12



16.2.4 Attrezzatura di riserva

La quantità da stoccare all'interno dell'impianto sportivo deve risultare pari a 2 tabelloni e 2 anelli completi di retina. Si precisa che tabelloni, anelli di riserva e retine devono essere dello stesso tipo di quelli in opera.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.13

16.3 Spazi per i servizi di supporto riservati ad atleti, arbitri e ufficiali di campo

16.3.1 Spogliatoi

Nel **Livello Silver 1** gli spogliatoi atleti devono essere minimo 4, protetti contro l'introspezione ed avere la superficie minima pari a 1,60 m²/atleta, pari a 22,40 m² (considerando un numero di 14 atleti) esclusi i servizi.

Devono inoltre essere previsti in ogni spogliatoio:

- 2 lavabi, 1 beverino, 2 wc, 4 docce;
- altezza delle porte non inferiore a 210 cm;
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 200 cm da terra;
- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 90 cm.

Nel **Livello Silver 2** gli spogliatoi atleti devono essere minimo 4, devono essere protetti contro l'introspezione ed avere la superficie minima pari a 1,80 m²/atleta (pari a 25,20 m² considerando un numero di 14 atleti esclusi i servizi).

Devono inoltre essere previsti in ogni spogliatoio:

- 2 lavabi, 1 beverino, 2 wc,; 6 docce;
- altezza delle porte non inferiore a 210 cm;
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 200 cm da terra;
- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 100 cm.



Gli spogliatoi riservati agli arbitri e agli ufficiali di campo, per ambedue i **Livelli Silver**, devono essere minimo 2, protetti contro l'introspezione e avere una superficie minima di 12 m² ciascuno, esclusi i servizi.

Devono inoltre essere previsti in ogni spogliatoio:

- 2 lavabi, 1 beverino, 1 wc, 2 docce;
- altezza delle porte non inferiore a 210 cm;
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 190 cm da terra;
- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 90 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 3.1

16.3.2 Locale di primo soccorso

Il locale di primo soccorso deve avere preferibilmente una superficie minima di 10 m² al netto dei servizi con altezza delle porte non inferiore a 210 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 3.2

16.3.3 Locale per i controlli antidoping

Il locale per i controlli antidoping deve avere preferibilmente una superficie minima di 12 m² al netto dei servizi con altezza delle porte non inferiore a 210 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 3.3

16.3.4 Zona mista atleti/stampa

Nel **Livello Silver 1** la zona da adibire a zona mista atleti/stampa è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** la zona da adibire a zona mista atleti/stampa è obbligatoria.

Fare riferimento al paragrafo 3.4



16.4 Spazi e servizi di supporto

16.4.1 Locali per il personale della società

La superficie minima deve essere di 15 m² al netto dei servizi e deve essere dotato di proprio wc con anti-wc dotato di lavabo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 4.1

16.4.2 Locali per il personale della gestione

Nel **Livello Silver 1** la presenza del locale per il personale della gestione è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** spettatori la presenza del locale per il personale della gestione è obbligatoria.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 4.2

16.4.3 Deposito per attrezzatura sportiva

Almeno un deposito (quello che per dimensione può essere considerato il più capiente) deve essere in comunicazione con l'accesso carrabile alla sala di attività sportiva.

Deve quindi essere permesso ad un automezzo di scaricare o caricare materiale destinato al deposito.

Comunque il deposito deve avere una superficie minima di 50 m².

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 4.6

16.5 Spazi riservati agli spettatori

16.5.1 Settore spettatori ospiti

Nel **Livello Silver 1** la presenza del settore spettatori ospiti è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** il settore ospiti è obbligatorio e con una capienza minima pari al 10% della capienza totale dell'impianto.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.3



16.5.2 Tribuna Autorità e spettatori VIP

Nel **Livello Silver 1** la presenza della tribuna Autorità e spettatori VIP è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** la presenza della tribuna Autorità e spettatori VIP è obbligatoria. Una parte della tribuna posizionata sul lato lungo del campo di fronte alle panchine deve essere riservata alle Autorità e spettatori VIP, con capienza calcolata a discrezione dal progettista.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.4

16.5.3 Locali di ristoro e/o per somministrazione bevande

Nel **Livello Silver 1** la presenza del locale è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** la presenza del settore è obbligatoria.

Fare riferimento al paragrafo 5.5

16.5.4 Servizi igienici

La dotazione minima deve essere di almeno un servizio per gli uomini e un servizio per le donne ogni 250 spettatori, delle dimensioni interne minime pari a 90x120 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.6

16.5.5 Posto di primo soccorso

Deve essere previsto un posto di primo soccorso, posizionato in modo da essere fruibile da ogni settore dell'impianto sportivo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.7

16.6 illuminazione artificiale

16.6.1 Illuminazione artificiale dello spazio di attività sportiva

Nel **Livello Silver 1** è richiesto un valore di illuminamento medio pari a 750 lux.



Nel **Livello Silver 2** è richiesto un valore di illuminamento medio pari a 1000 lux.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 7.1

16.7 Impianti tecnologici

16.7.1 Segnalazione acustiche

Nel **Livello Silver 1** la presenza di segnalazioni acustiche è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** la presenza di segnalazioni acustiche è obbligatoria. L'impianto sportivo deve poter disporre di un sistema di amplificazione comandato da apposito locale di regia controllato e presidiato fino al completo abbandono dell'impianto sportivo da parte degli spettatori.

In caso di emergenza, i messaggi e le comunicazioni devono poter essere uditi chiaramente in ogni punto dell'impianto e nell'area di pertinenza dell'impianto.

La potenza dell'impianto deve tener conto del rumore di fondo degli spettatori e deve essere alimentato, in caso di necessità, dalla rete di emergenza.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 8.2

16.8 Stampa, radio e telecronisti

16.8.1 Postazioni in tribuna

Nel **Livello Silver 1** la presenza delle postazioni in tribuna è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** le postazioni in tribuna devono garantire un minimo di 20 posti a sedere ciascuno attrezzato con ripiano di lavoro con presa per computer, accesso internet wireless, una targhetta segnaposto e un punto luce, posto video TV e una o più prese elettriche.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 11.1



16.8.2 Sala stampa

Nel **Livello Silver 1** la presenza della sala stampa è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** la sala stampa deve avere una superficie minima di 80 m².

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 11.2

16.8.3 Cabine radio e televisione

Nel **Livello Silver 1** la presenza della cabina è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** l'interno della sala di attività sportiva dell'impianto deve essere dotato almeno di una cabina di dimensioni minime di 4 m², con visione diretta sullo spazio di attività sportiva perfettamente allineata con la linea centrale del campo di gioco.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 11.3

16.8.4 Posizionamento delle telecamere

Nel **Livello Silver 1** il posizionamento delle telecamere è facoltativo.

Nel **Livello Silver 2** l'impianto sportivo deve poter disporre di almeno una piattaforma posizionata nella tribuna centrale per la telecamera principale.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 11.4

16.9 Spazi per attività collaterali

16.9.1 Zona accoglienza

Nel **Livello Silver 1** la presenza della zona di accoglienza è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** la presenza della zona di accoglienza è obbligatoria.

Fare riferimento al paragrafo 12.1



16.9.2 Zona merchandising

Nel **Livello Silver 1** la presenza della zona merchandising è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** la presenza della zona merchandising è obbligatoria.

Fare riferimento al paragrafo 12.2

16.10 Aree di sosta

16.10.1 Spazi esterni per spettatori VIP

Nel **Livello Silver 1** la presenza degli spazi esterni per il pubblico VIP è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** l'impianto sportivo deve poter disporre di un'area parcheggio che consenta allo stesso di accedere all'impianto utilizzando percorsi pedonali indipendenti da quelli utilizzati dal resto del pubblico.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 13.2

16.10.2 Spazi utenti sportivi

Nel **Livello Silver 2** l'impianto sportivo deve poter disporre di un'area che garantisca il minimo stazionamento e la movimentazione di almeno 2 autobus e 20 auto.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 13.3

16.10.3 Biglietteria

Nel **Livello Silver 1** la presenza della biglietteria è facoltativa.

Nel **Livello Silver 2** l'impianto sportivo deve poter disporre di almeno una biglietteria collocata fuori dall'area di servizio.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 13.6



17 Livello Gold

Impianto idoneo per lo svolgimento di attività agonistica con presenza di pubblico pari o superiore a 3500 spettatori, con posti conteggiati come previsto al punto 5.2 del presente Regolamento.

All'interno dell'impianto sportivo di tali dimensioni deve essere previsto almeno uno spazio di attività sportiva secondario di dimensione minima pari a 3210 x 1910 cm, contiguo al complesso sportivo ed avente le stesse caratteristiche tecniche del campo principale. Qualora nello spazio di attività sportiva secondario si intenda svolgere attività agonistica, questo dovrà come minimo disporre di tutte quanto previsto per gli impianti di **Livello Base**.

L'impianto deve consentire lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza e rispettando quanto segue:

17.1 Spazio di attività sportiva

17.1.1 Pavimentazione

E' consentito solo ed esclusivamente l'uso di pavimentazione in parquet.

Non sono consentite pavimentazioni in parquet incollate direttamente sul massetto di sottofondo.

La pavimentazione in parquet deve disporre delle seguenti caratteristiche:

17.1.2 Caratteristiche di funzionalità sportiva

- riduzione di forza (assorbimento dell'impatto) secondo UNI EN 14808 minimo 50%;
- deformazione verticale secondo UNI EN 14809 minimo 2,3 mm, max 5,0 mm;



- comportamento verticale della palla secondo UNI EN 12235 minimo 93%;
- resistenza allo scivolamento secondo pr EN min. 0,4, max 0,7 o secondo EN 13036- 4 (condizione dry) minimo 80, massimo 110;
- zona di deformazione secondo DIN V 18032-2 (2001-04):
media per direzione: max 20%; singoli valori fino al 30%.

17.2.3 Requisiti di uniformità

- riduzione della forza $\pm 5\%$ (assoluto) della media;
- deformazione verticale $\pm 0,7$ mm dalla media;
- comportamento verticale della palla $\pm 3\%$ (assoluto) dalla media.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 1.2

17.2 Attrezzatura sportiva

17.2.1 Tabellone segnapunti

Il tabellone segnapunti (Figura 28) deve avere le seguenti caratteristiche indicative:

- cronometro predisponibile su qualsiasi tempo di gioco sia in conteggio crescente che decrescente;
- nomi delle squadre digitali a 8 caratteri;
- cronometri con minuti, secondi e decimi, completamente sincronizzati e in grado di visualizzare durante la gara il tempo di gioco rimanente;
- durante gli ultimi 60 secondi di ciascun periodo o tempo supplementare, il tempo di gioco rimanente deve essere indicato in secondi e decimi di secondo.



Inoltre il tabellone segnapunti deve anche indicare:

- il numero di ciascun giocatore, i falli commessi e preferibilmente, i relativi nominativi, i punti segnati, i falli di squadra (da 0 a 5), i time-out.

Figura 28



Si specifica comunque che il tabellone segnapunti a quattro facce (cubo) risulta particolarmente indicato per questa tipologia di impianto; le caratteristiche minime richieste sono comunque quelle sopra indicate.

Comunque, le apparecchiature dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento FIBA.

Negli impianti dove è presente un tabellone a 4 facce (cubo) installato sopra il centro del campo, devono essere posizionati almeno due ripetitori, uno su ciascun lato di fondo campo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.10



17.2.2 Apparecchiatura dei 24 secondi

Obbligatoria l'installazione di 4 display, di cui 2 posti sopra ciascun tabellone e 2 posti sul pavimento.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.11

17.2.3 Possesso alternato

Il dispositivo di possesso deve essere del tipo elettronico.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.12

17.2.4 Attrezzatura di riserva

La quantità da stoccare all'interno dell'impianto sportivo deve risultare pari a 2 tabelloni e 2 anelli completi di retina. Si precisa che i tabelloni e gli anelli di riserva, completi di retina, devono essere dello stesso tipo di quelli in opera.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 2.13

17.3 Spazi per i servizi di supporto riservati ad atleti, arbitri e ufficiali di campo

17.3.1 Spogliatoi

Gli spogliatoi riservati agli atleti devono essere minimo 4, protetti contro l'introspezione ed avere una superficie minima pari a 2,00 m²/atleta considerando un numero di atleti pari a 16, si ha una superficie di 32,00 m² esclusi i servizi.

Devono inoltre essere previsti in ogni spogliatoio:

- 4 lavabi, 1 beverino, 2 wc, 8 docce
- altezza delle porte non inferiore a 230 cm.
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 210 cm da terra.



- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 110 cm.

Gli spogliatoi riservati agli arbitri ed agli ufficiali di campo devono essere minimo 3, protetti contro l'introspezione e avere una superficie minima di 12 m² ciascuno, esclusi i servizi.

Devono inoltre essere previsti in ogni spogliatoio:

- 2 lavabi, 1 beverino, 1 wc, 2 docce
- altezza delle porte non inferiore a 210 cm.
- docce ed asciugacapelli ad altezza non inferiore a 190 cm da terra.
- larghezza minima del posto doccia non inferiore a 100 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 3.1

17.3.2 Locale di primo soccorso

Il locale di primo soccorso deve avere preferibilmente una superficie minima di 10 m² al netto dei servizi con altezza delle porte non inferiore a 210 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al sottocapitolo 3.2

17.3.3 Locale per i controlli antidoping

Il locale per i controlli antidoping deve avere preferibilmente una superficie minima di 12 m² al netto dei servizi con altezza delle porte non inferiore a 210 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 3.3

17.4 Spazi e servizi di supporto

17.4.1 Locali per il personale della società

La superficie minima deve essere di 15 m² al netto dei servizi e deve essere dotato di proprio wc con anti-wc dotato di lavabo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 4.1



17.4.2 Deposito per attrezzatura sportiva

Almeno un deposito (quello che per dimensione può essere considerato il più capiente) deve essere in comunicazione con l'accesso carrabile alla sala attività sportiva.

Deve quindi essere permesso ad un automezzo di scaricare o caricare materiale destinato al deposito.

Comunque il deposito deve avere una superficie minima di 50 m².

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 4.6

17.5 Spazi riservati agli spettatori

17.5.1 Separazione spettatori/atleti

Tutti gli spettatori devono essere seduti ad una distanza di almeno 500 cm dalla linea perimetrale del rettangolo di gioco.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.1

17.5.2 Settore spettatori ospiti

L'impianto sportivo deve poter disporre di almeno un settore appositamente dedicato agli spettatori ospiti, avente una capienza minima pari al 10% della capienza totale. Al fine di realizzare la separazione tra i sostenitori delle due squadre, devono essere predisposti ingressi, servizi igienici, vie di uscita e area di parcheggio indipendenti.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.3

17.5.3 Tribuna Autorità e spettatori VIP

Una parte della tribuna posizionata sul lato lungo del campo di fronte alle panchine deve essere riservata alle Autorità e spettatori VIP con capienza calcolata a discrezione dal progettista.



Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.4

17.5.4 Servizi igienici

La dotazione minima deve essere di almeno un servizio per gli uomini e un servizio per le donne ogni 250 spettatori, delle dimensioni interne minime pari a 90x120 cm.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.6

17.5.5 Posto di primo soccorso

Deve essere previsto un posto di primo soccorso, posizionato in modo da essere fruibile da ogni settore dell'impianto sportivo.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 5.7

17.6 Spazi e servizi di supporto riservati ai diversamente abili

17.7 Illuminazione artificiale

17.7.1 Illuminazione artificiale dello spazio di attività sportiva

I valori di illuminamento medio minimi devono essere pari a 1500 lux.

I valori di illuminamento medio per eventi organizzati dalla FIBA, devono essere pari a minimo 2000 lux.

Fare riferimento al paragrafo 7.1

17.8 Impianti tecnologici

17.8.1 Segnalazione acustiche

L'impianto sportivo deve poter disporre di un sistema di amplificazione comandato da apposito locale di regia, che deve rimanere presidiato fino al completo abbandono dell'impianto sportivo da parte degli spettatori.

In caso di emergenza, i messaggi e le comunicazioni devono poter essere uditi chiaramente in ogni punto dell'impianto e nell'area di pertinenza dell'impianto.



La potenza dell'impianto deve tener conto del rumore di fondo degli spettatori e deve essere alimentato, in caso di necessità, dalla rete di emergenza.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 8.2

17.8.2 Impianto a circuito chiuso

L'impianto deve disporre di un impianto televisivo a circuito chiuso. L'impianto TV.CC deve essere alimentato anche dalla rete di emergenza.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 8.3

17.9 Requisiti igienici e ambientali

17.9.1 Caratteristiche ambientali all'interno della zona di attività sportiva

All'interno dell'impianto deve essere prevista la realizzazione di un impianto di condizionamento che riguardi la zona di attività sportiva.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 9.1

17.10 Stampa, radio e telecronisti

17.10.1 Postazioni in tribuna

Ai giornalisti e agli operatori dei media deve essere garantito un minimo di 50 posti a sedere, ciascuno attrezzato con ripiano di lavoro con presa per computer, accesso internet wireless, una targhetta segnaposto e un punto luce, posto video TV e una o più prese elettriche.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 11.1

17.10.2 Sala stampa

L'impianto deve disporre di almeno una sala stampa la cui superficie non deve essere inferiore a 120 m².

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 11.2



17.10.3 Cabine radio e televisione

L'impianto sportivo deve poter disporre all'interno della zona di attività sportiva dell'impianto deve essere dotata di almeno 2 cabine, ciascuna di dimensioni minime di 4 m², con visione diretta sullo spazio di attività sportiva perfettamente allineate con la linea centrale del campo di gioco.

Fare riferimento al paragrafo 11.3

17.10.4 Posizionamento delle telecamere

L'impianto deve disporre di almeno una piattaforma posizionata nella tribuna centrale per la telecamera principale.

Fare riferimento al paragrafo 11.4

17.11 Spazi per attività collaterali

17.11.1 Zona accoglienza

Deve essere prevista una zona accoglienza per il pubblico VIP realizzata proporzionata alla capienza dell'impianto.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 12.1

17.11.2 Zona merchandising

Deve essere prevista una zona merchandising proporzionata alla capienza dell'impianto.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 12.2

17.12 Aree di sosta

17.12.1 Spazi esterni per pubblico VIP

Deve essere realizzata un'area parcheggio, proporzionata dalla capienza dell'impianto, che consenta di accedere all'impianto utilizzando percorsi pedonali indipendenti da quelli utilizzati dal resto del pubblico.



Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 13.2

17.12.2 Spazi utenti sportivi

Deve essere garantito lo spazio necessario minimo per lo stazionamento e la movimentazione di almeno 2 autobus e 20 auto.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 13.3

17.12.3 Biglietterie

L'impianto sportivo deve poter disporre almeno 4 locali biglietteria collocati fuori dall'area di servizio.

Per tutte le ulteriori descrizioni fare riferimento al paragrafo 13.6